

**Gamma MG Full Hybrid**  
Disponibile in Pronta Consegna



**LARIO MOBILITY**  
Bergamo | Via Campagnola, 43  
Grumello del Monte | Via Brescia, 78  
Mobility.it

**MG** | **Lario**  
MOBILITY.IT

[www.bergamoesport.it](http://www.bergamoesport.it)

# Bergamo & Sport

Stadio

# Dea, tre passi per cullare il sogno

**LA PARTITA** *Oggi la Juventus, poi la Roma: sette giorni che diranno molto sulla rincorsa europea*



Atalanta in campo alle 20.45 con la Juventus che precede i nerazzurri di quattro punti. Un'altra notte di grande calcio in una New Balance Arena che si preannuncia come sempre caldissima

**Bar DIANA**

LOTTO SuperEnalotto Gratta Vinci Sisal

TABACCHERIA - VALORI BOLLATI - MARCHE DA BOLLO - RICARICHE TELEFONICHE  
BOLLO AUTO - PAGAMENTO BOLLETTINI - EDICOLA - SCOMMESSE SPORTIVE

**ENDINE GAIANO - Tel. 035 232873**



**CENTROTENDE**

TENDE DA SOLE  
ZANZARIERE  
PERGOLATI  
BIOCLIMATICHE  
TENDE INTERNE

**DAL 1981...**  
**IL GESTO PIU' SEMPLICE  
PER FARTI OMBRA**

VIA PROVINCIALE, 51 - URGANO (BG)  
TEL. 035.893016 - 035.892319  
[www.centrotende.net](http://www.centrotende.net)  
[info@centrotende.net](mailto:info@centrotende.net)

**PER LA TUA VISTA SCEGLI IL GUFO!**

- TEST VISIVO GRATUITO
- OCCHIALE DA VISTA IN 30 MINUTI
- APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO
- MONTAGGIO LENTI GRATUITO

OTTICA  FOPPA 

**BUONO SCONTO 40%**

SU OCCHIALI DA VISTA E DA SOLE

\*ESCLUSI PREZZI E LIMITED EDITION - VALIDO FINO 30/09/2025 - NON CANGIABILE CON ALTRE PROMOZIONI IN CORSO - DA MOSTRARE IN NEGOZIO PER AVERE DIRITTO ALLO SCONTO

# PRINTI

## Adesivi personalizzati? Li stampiamo noi!

Scegli tra i nostri adesivi personalizzabili e adesivi già pronti, come gli adesivi dedicati ai tifosi nerazzurri e non solo!

**OGNI SETTIMANA NUOVI ADESIVI PRONTI NELLA NOSTRA COLLEZIONE**

Cosa aspetti, scegli, ordina e ricevi i tuoi adesivi con un clic!

**printi.biz**

Lo sconto è valido fino al **31 DICEMBRE 2025**

# sconto

# 10 €

codice: **DEA10!**

Importo minimo ordine 20 euro

# Atalanta, vincere per volare alto

## LA SFIDA Arriva la Juventus di Spalletti, i nerazzurri cercano i tre punti per continuare l'inseguimento

Atalanta-Juventus; vincere per volare alto, pareggiare per restare democristiani, perdere per finire in un mare di guai. Nient'altro. Quando mancano sette partite al termine del campionato le occasioni non sono da gettare nel bidone della spazzatura e la Dea proprio stasera deve dimostrare al suo popolo di essere tornata in gran forma perché l'avversario di turno è quello giusto, che ti può esaltare e farti esultare. La Juventus, appunto, nel Novecento casa madre dei virgulti più belli del vivaio bergamasco e, da qualche anno ad oggi, pari grado dei nerazzurri. E' la quarta volta che nerazzurri e bianconeri si affrontano: due volte con Juric e Tudor in panchina, nel Trofeo Bortolotti vince la Juve, in campionato a Torino un pareggio, poi sono arrivati Palladino e Spalletti sulle rispettive panche e il rotondo 3-0 degli atalantini nei quarti di Coppa Italia. Stasera di nuovo campionato con una posta in palio molto alta. Da tradizione, seppur recente, l'Atalanta sboccia, in modo defi-

nitivo, con l'arrivo della primavera e i primi sintomi significativi si sono palesati sul parato di "Via Del Mare" col succulento tre a zero. A detta di gran parte dei cronisti il confronto con il Lecce è sembrato quasi un'amichevole o, perlomeno, una partita facile facile per i nerazzurri di fronte alla "povertà" tecnica e comportamentale dei salentini. Stasera, invece, con la Juventus non si scherza e si potranno verificare appieno le reali condizioni di De Roon e compagni. Raffaele Paladino è piuttosto tradizionalista nello stilare la formazione che scende in campo dal primo minuto ma dimostrato di avere una dote non comune nel bagaglio di allenatore: cambiare, eventualmente, giocatori e assetto a seconda dell'andamento della contesa. Con cinque sostituzioni corregge, modifica o imprime svolte decisive. Questo significa che al fischio d'avvio di Maresca quasi certamente inizieranno la partita gli stessi scesi in campo dal primo minuto a Lecce. Poi in panchina sono presenti gli assi

decisivi nella manica dell'elegante giacchetta del mister, due nomi su tutti: Mario Pasalic e Giacomo Raspadori senza offesa per gli altri che sono altrettanto competitivi. In questo momento l'Atalanta, Carnesecchi non fa più notizia, sta godendo della spettacolare condizione di Giorgio Scalvini, del ritorno di Ederson, della continuità di Zappacosta e di Bernasconi, della ritrovata fantasia di De Ketelaere e della voglia matta di Krstovic che ambisce alla doppia cifra come bomber nerazzurro, in attesa di Scamacca. Per quel che conta Palladino ha sempre avuto la meglio su Spalletti oltre che con la Dea anche con Monza, con Fiorentina. La Juventus si presenta a Bergamo senza McKennie, centrocampista solido e un po' anarchico benché decisivo per il gioco bianconero, già cinque gol all'attivo, al suo posto l'ex Koopmeiners a meno che la scelta cada sul più dinamico Miretti. In mezzo, quindi il gioco delle coppie De Roon ed Ederson a fronteggiare, secondo la posizione, Thu-

ram e Koop mentre Zalewski dovrebbe finire addosso a Locatelli, Scalvini e Zappacosta su Yldiz, dall'altra parte Kola-

sinac e Bernasconi pronti a stringere in una morsa Conceicao. A proposito l'indomito difensore bosniaco reggerà l'urto

dello scoiattolo bianconero? Insomma aspettiamoci una sfida senza sconti.

Giacomo Mayer



Ederson in azione nel match vittorioso col Verona

Foto Mor

## CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO



Revisioni in giornata senza appuntamento  
Meccanico - Elettrauto - Gommista  
Diagnosi computerizzata - carica clima

VERDELLO - Corso Italia 8 - Tel. 035.4191209 (zona piattaforma ecologica)

# La Manutenzione e Pulizia s.r.l.

## DR. RUGGERO LOCATI

Pulizia negozi, uffici, appartamenti  
Manutenzione stabili - Pulizia pavimentazione industriali  
Specializzazione in pulizie industriali settore alimentare  
Autorizzati per trasporto merci conto terzi

TREVIGLIO (BG) - Via Monte S. Eia 8 - Tel. 0363.303525 - Fax 0363.303685  
www.manutenzionepulizia.com - mp@manutenzionepulizia.com



Offerte valide dall'8/04 all'11/05\*

\*Fino ad esaurimento scorte.

Vieni a trovarci  
nei negozi  
di **Seriate e Curno.**



Sfoggia  
il volantino.

**VIA CASSINONE, SERIATE (BG)**  
**VIA ENRICO FERMI 60/62, CURNO (BG)**



**ATZENI PANSERI**

**I NOSTRI SERVIZI**

 VERNICIATURA	 IMBIANCATURA	 TERMO- IMBIANCATURA	 RIVESTIMENTI PLASTICI
 ISOLAMENTO A CAPPOTTO	 ANALISI TERMOGRAFICA	 RESTAURO STORICO	 RESTAURO LEGNO

Via Vittorio Veneto 1741, Presezzo - ambrogio.atzeni@gmail.com - <https://apgroupmapello.it/>  
Tel. 035 0633346 - Cell. 338 7069459 (Ambrogio) - 348 7230188 (Marco)

# A Lecce l'Atalanta dei tre registi

**LA SFIDA DEL VIA DEL MARE** *Trascinata dall'asse portante Scalvini-Ederson-De Ketelaere*

Gol-rompighiaccio e primo sostegno, alle offensive come alle controffensive. Due fasi perfette tra recuperi più profondi del nero dei suoi occhi e conduzione al bacio, vedi tre contro tre per il raddoppio. Infine, anzi si dovrebbe cominciare da lì, due assist nel tris di Lecce. La ripresa di campionato al Via del Mare-Ettore Giardiniero ha consegnato al rush finale per l'Europa l'Atalanta dai tre registi: Giorgio Scalvini, che ha pure insegnato agli attaccanti come ci si deve muovere per sbloccare l'impasse, un Ederson versione settepulmoni cui è mancato solo di metterla e un Charles De Ketelaere che la porta magari la vede giusto una volta, sullo scambio iniziale col raddoppiatore Nikola Krstovic, ma è comunque capace di metterci sempre lo zampino, anche sul-

l'azione del tris scaricata per Giacomo Raspadori dal subentrato di lusso Mario Pasalic.

Non era mica così scontato o in discesa. Allo start, con quel rimorchio dal fondo di Ramadani sparato ai dirigibili dall'ingrato Fofana, e a cavallo del punto di sutura sottoporta della sicurezza del montenegrino, autore del bis senza esultanza e con le lacrime di riconoscenza agli occhi ancora iniettati di giallorosso Salento, i grattacapi, pur contati sulle ultime falangi di una sola mano, non sono mancati. I testacoda, si sa, alla banda di Raffaele Palladino, non dissimilmente dall'edizione originaria di Ivan Juric, non è che non siano mai andati di traverso. I due punti su sei persi con la Cremonese, i tre col Verona e i ben quattro col Pisa colmerebbero il fossato che separa la

Bergamo del pallone dalla zona Champions. Ma adesso è inutile lagnarsi che non sia rotolato di tanto in tanto dalla parte giusta, o che piuttosto non abbia voluto assecondare idee e piedi troppo quadrati per inscrivere la chiusura del cerchio. Appare molto difficile che la Dea della riscalata all'Olimpo, adesso che il calendario la mette di fronte alla doppia prova della verità con la Juventus dell'ex Koopmeiners e dalla Roma del tanto amato Gasperini, il ras del Novennio di Platino, possa o debba fare a meno dei suoi punti fermi, al netto dei turnover obbligati dalla stanchezza o dalle situazioni disciplinari, con Isak Hien diffidato per quanto egregiamente rimpiazzato e spesso superato nelle gerarchie da Berat Djimsiti. L'assenza di Gianluca Scamacca, stavolta, non

si è fatta sentire. Il volto noto nel Barocco del calcio trasmigrato in estate su questi lidi, alla fin fine, ha convertito nel sacco una chance su cinque. Nessuno, a meno di non essere disposto a farsi incantare dalla mera e solitaria doppietta al Torino nel girone d'andata, avrebbe scommesso che a questo segno della stagione avrebbe segnato più di chiunque. Le cifre sono lì da vedere e non sono certo da urlare, ma per un non titolare, pardon un doppiop-

ne con caratteristiche diverse dall'originale, ovvero da profondità fronte al bersaglio grosso, tali vanno considerate. Né la staffetta tra Nicola Zalewski, più sacrificato in copertura, e un Jack più a briglie sciolte, è stata un downgrade. Tutto l'opposto. L'uomo in panchina ci ha visto giusto, perché ormai conosce i suoi polli senza che qualcuno osi solo pensare di alzare la cresta, ha il senso del momento e sa che spina attaccare alla presa

della singola sfida e quando. Dal mezzosinistro difensivo da 5-3-1-1 in fase di non possesso, è passato opportunamente alla sottopunta ambidestra partita dal mezzo corridoio alto a sinistra.

Dalla tripla regia di retroguardia, mediana e prima linea, però, ora s'è capito di non poter più prescindere. Bergamo chiama. Palazzolo sull'Oglio, Campo Grande e Brugge rispondono.

Simone Fornoni



I tifosi della Dea al Via del Mare di Lecce

Foto Mor



**STADA  
IMPIANTI**

Realizziamo su nuove costruzioni e ristrutturazioni

✓ Impianti idraulici	✓ Climatizzazione
✓ Riscaldamento	✓ Ventilazione meccanica

**Contattaci**  
☎ +39 366 7295895    ✉ info@stadaimpianti.it

ASSISTENZA D'URGENZA In 2/3 ORE LAVORATIVE

[www.oline.it](http://www.oline.it)



**OFFICE LINE**  
computer

RETI AZIENDALI, SERVER,  
SISTEMI DI SICUREZZA DATI, FIREWALL  
computer, stampanti, monitor, modem, router...



**OFFICE LINE** Via San Sosimo, 23 PALAZZAGO (BG)  
Via Briantea, 7 AMBIVERE (BG)

LINEA DIRETTA  
**035 55 30 78**



# LA SCAFFALATURA con il cuore bergamasco

Strutture in metallo per industrie, officine, magazzini e depositi,  
realizzate in Italia con materiali di estrema qualità  
e tecnologie di ultima generazione.



Visita il sito di C&C Arredamenti Metallici

# Rinnovo Palladino, lavori in corso

**IL TEMA** *Sul tavolo un prolungamento biennale, ma per la formalizzazione bisognerà attendere*

Sotto traccia l'Atalanta e Raffaele Palladino continuano a dialogare con l'obiettivo di estendere il contratto del tecnico di Mugnano di altre due stagioni, fino al giugno 2029. Nessuna urgenza al momento, l'allenatore campano è comunque vincolato fino al 30 giugno 2027 e solitamente i Percassi hanno formalizzato i prolungamenti contrattuali dei loro tecnici sempre tra giugno e luglio, a bocce ferme, in quella fase di assenza da impegno agonistici.

Palladino è ovviamente il tecnico più quotato tra gli emergenti nel mercato italiano: ha fatto bene nel suo primo biennio a Monza, ha realizzato il record di 65 punti mai raggiunto prima dalla Fiorentina, ora ha risollevato un'Atalanta presa al tredicesimo posto riportandola nelle posizioni europee e facendola correre, unica italiana, fino agli ottavi di finale di Champions e alla semifinale di Coppa Italia.

"Ma il bello comincia ora", continua a ripetere lo stesso Palladino, riferendosi appunto alla corsa europea e alla Coppa Italia. Chiaro che se l'allenatore napoletano dovesse centrare il quarto posto in campionato e la vittoria in Coppa Italia le sue quotazioni, anche a livello di ingaggio, si impennerebbero ulteriormente. Ne è consapevole anche la dirigenza nerazzurra che infatti già a marzo ha messo sul tavolo una prima proposta di estensione biennale. Dal canto suo Palladino, che a novembre ha rifiutato la Juventus che lo



Ritmo da Champions per Raffaele Palladino alla guida della Dea

Foto Mor

aveva cercato dopo l'esonero di Tudor, ha già più volte fatto capire che il suo futuro sarà ancora a Bergamo.

Nella recente intervista al Corriere della Sera, oltre a ribadire la sua più totale sintonia di vedute e strategie con il club dei Percassi, ha anche auspicato di poter allenare il prossimo anno il gioiello Marco Palestra. Un in-

dizio chiaro sulla sua intenzione di restare sulla panchina nerazzurra e la regola atalantina è non avere tecnici in scadenza contrattuale, per cui... Per il nero su bianco però bisognerà aspettare giugno, quando la stagione sarà conclusa e i risultati verranno comunque portati sul tavolo e analizzati a mente fredda da entrambe le parti.

In serie A si va verso un nuovo valzer di panchine innescato dall'eliminazione dell'Italia dai prossimi Mondiali: per la panchina azzurra il favorito è Antonio Conte che libererebbe la panchina del Napoli, ovviamente ambita. Lo stesso Palladino, napoletano di nascita e tifoso azzurro per sua stessa ammissione, potrebbe essere uno dei candida-

ti, insieme a Gasperini che potrebbe lasciare anticipatamente la Roma dopo una serie di malcontenti espressi dallo stesso tecnico di Grugliasco, abbinati ad un preoccupante calo di risultati della sua squadra. In uscita anche Sarri dalla Lazio, panchina però meno ambiziosa, e il rinnovo di Spalletti alla Juventus è comunque legato alla conquista

del quarto posto. E lo stesso Fabregas potrebbe lasciare il Como per volare in una big di Premier League dopo aver fatto bene in questi due anni e mezzo in riva al Lario. Per cui ci sarà movimento sulle panchine più importanti.

E non solo: anche dall'estero si guarda con attenzione all'emergente ma già esperto, anche a livello internazionale, Palladino, in ogni caso vincolato anche per la prossima stagione, sapendo che l'Atalanta non ha intenzione di cambiare nuovamente.

Il progetto nerazzurro prevede un nuovo ciclo triennale, da impostare con Palladino, con una scadenza appunto di 36 mesi come avveniva negli anni del ciclo Gasperini. Questione di tempo, dunque.

La dirigenza e l'allenatore peraltro stanno già impostando la prossima stagione, partendo dai rinnovi dei veterani come De Roon e Zappacosta, avendo tutti gli altri giocatori vincolati da contratti pluriennali, con l'eccezione di Ederson che andrà in scadenza nel 2027 ma pare destinato alla cessione all'Atletico Madrid.

Tony D'Amico e Luca Percassi stanno già impostando il prossimo mercato in sintonia con Palladino, anche se poi alcune strategie andranno tarate in base alla diversa competizione europea che disputerà l'Atalanta, al netto che l'obiettivo societario resta sempre quello di essere competitivi per i primi quattro posti in campionato.

Fabrizio Carcano

**WE  
WANT  
YOU**

**TEMPJOB®**  
AGENZIA PER IL LAVORO  
Powered by WORK IN PROGRESS

**INQUADRA IL QR CODE E  
INVIACI SUBITO IL TUO CV**




**I CAMPIONI DEL LAVORO GIOCANO CON NOI**

 **DONGFENG** ***SHINE*** **GS**

**PREZZO SPECIALE CHIAVI IN MANO**

**€ 18.900**

SCOPRI DI PIU' SUI NOSTRI SOCIAL

   **GRUPPO REGINA**



**GRUPPO REGINA**

**Via Cesare Correnti, 41/43 - BERGAMO**

**035.363617 - +39 375.6488089**

**[www.grupporegina.com](http://www.grupporegina.com)**



**Style Color snc**  
di Colleoni Andrea & C.  
IMBIANCATURE CIVILI E INDUSTRIALI  
Chignolo D'Isola (Bg)  
**335-7857296**

# Quella magica serata di febbraio

**L'ULTIMO PRECEDENTE** *Scamacca-Sulemana-Pasalic: così la Dea ha vinto i quarti di Coppa coi bianconeri*

Ci sono partite unite da un filo invisibile ma tangibile. Un passato che riecheggia dalle pagine dei libri di storia del gioco e ispira il presente. Il 30 gennaio 2019 l'Atalanta batte la Juventus per 3-0 nei quarti di finale di Coppa Italia. La doppietta di Duvan Zapata e il gol di Castagne fanno toccare alla Dea il cielo con un dito. La prova di forza nerazzurra, davanti a Cristiano Ronaldo, fa capire a tutta l'Italia (l'Europa se ne accorgerà qualche anno dopo) che l'Atalanta è una squadra affermata, capace di giocarsela con tutti. Sette anni dopo, il risultato si ripete. Il 5 febbraio 2026 nerazzurri e bianconeri si ritrovano faccia a faccia per contendersi un posto in semifinale. Lo stadio è lo stesso, anche se molto è cambiato da allora: le tribune sono

state ridisegnate in chiave moderna e i posti a sedere sono più vicini al campo, in perfetto stile inglese. Soltanto il tifo è rimasto lo stesso, trascinante e fortemente legato alle proprie radici. Le due squadre sono alla ricerca di un'inversione a U dopo un inizio di stagione complicato. Entrambe hanno cambiato guida tecnica in corsa, riponendo la bandiera croata nel cassetto per riabbracciare il tricolore. Ivan Juric ha confermato gli scetticismi che avevano accompagnato la sua successione a Gian Piero Gasperini; sotto la Mole, Igor Tudor, dopo un buon avvio, ha perso la rotta e la nave si è incrinata all'improvviso. A Raffaele Palladino e Luciano Spalletti spetta il compito di trasformare le ceneri di un avvio negativo in una fenice bril-

lante sul traguardo. La Coppa Italia diventa così un obiettivo cruciale per entrambe: è l'unica possibilità per alzare un trofeo. La gara è attesa con impazienza sia a Bergamo sia a Torino. Il fischio d'inizio è fissato per le 20:45. Le formazioni inizialmente non si scompongono. Sentono il peso dell'evento nel cuore e nelle gambe. Sono i bianconeri a prendere l'iniziativa, soprattutto sulla fascia destra, dove Francisco Conceicao è un folletto dispettoso che nasconde bene le sue intenzioni. Il portoghese sfiora il gol in due occasioni: Marco Carnesecchi e la traversa evitano l'abbraccio tra pallone e rete. In una buona scuola di cinema insegnano che i colpi di scena possono arrivare anche nei momenti che sembrano insignificanti. L'orologio dell'ar-

bitro Michael Fabbri segna il 21' quando un cross di Eder-son, sporcato da Bremer in area, viene bloccato da Mattia Perin. Tutto sembra normale, ma la sala VAR richiama il direttore di gara al monitor: il difensore bianconero ha deviato il pallone con il braccio. Gli altoparlanti dello stadio rendono chiara la decisione: calcio di rigore. Dal dischetto Gianluca Scamacca è impeccabile: portiere spiazzato e Atalanta in vantaggio. La Juventus non ci sta e preme con forza per il resto dell'incontro. L'Atalanta resiste, rende sterili i tentativi

d'assalto torinesi e, quando ne ha l'opportunità, riparte a tutta velocità. Come al 76': Bellanova sfonda sulla fascia, il suo traversone per Krstovic è leggermente lungo ma favorisce la deviazione vincente da pochi passi di Sulemana. Come in campionato all'Allianz Stadium, il ghanese si conferma un autentico matador di zebre. Il popolo atalantino è in estasi, come nelle notti più belle. Non è ancora finita: Pasalic mette il sigillo definitivo a sei minuti dal termine. 3-0, come sei anni fa. Di solito i remake non piacciono, ma quello bergamasco è

goduto fino in fondo, in tutta la sua meraviglia. Al triplice fischio è chiaro a tutti: la Coppa Italia è un obiettivo concreto dell'Atalanta. Il sogno della seconda coccarda tricolore passa dalla sfida con la Lazio (2-2 all'andata a Roma) e da una possibile finale da brividi contro Inter o Como. Ora, però, meglio tenere il focus sulla sfida di stasera con la Juventus. I tifosi sperano in una doppietta campionato-coppa ineguagliabile: sarebbe carburante mentale prezioso prima dell'assalto alla coppa.

Fabio Trapattino



**GTNPARQUET & SERVICE**  
dal 2003  
VENDITA SPC - PARQUET - LAMINATI  
RESTAURO PARQUET - BATTISCOPA - SCALE  
Info@gtnparquet.it / Tel 348 7852603 / www.gtnparquet.it  
SHOWROOM: CENTRO COMMERCIALE ISOLA, VIA SAN ROCCO 988, CALUSCO D'ADDA



L'undici iniziale schierato da Palladino contro la Juventus in Coppa

Foto Mor



**VUOI RISPARMIARE VERAMENTE SULLA POLIZZA AUTO?**

Manda ora un messaggio **Whatsapp** al **366 2401000** indicando targa e data di nascita, ti risponderemo in tempo reale!

**DAL 2012, LA SICUREZZA DI SCEGLIERE BENE**

**20%** Con il codice **FORZA DEA**

**CUNA PIETRO**  
Il tuo assicuratore di fiducia  
**US 66**  
Dal 2012, la sicurezza di scegliere bene

Via A. DEPETRIS - 24 124 BERGAMO (ZONA BONALDI) **CONTATTACI**



## **AFFIDABILITÀ, TEMPESTIVITÀ ED IMPEGNO**

**Astori opera come corriere espresso  
e nel settore della distribuzione  
collettamistica fin dal 1948,  
esercitando da sempre il proprio lavoro  
con precisione e professionalità.**

**Il nostro segreto è la rapidità di consegna,  
la cura delle merci affidateci  
e un parco automezzi ampio e sempre efficiente.**

**Ci avvaliamo di operatori che vantano  
una notevole esperienza nel settore,  
coordinati da moderni sistemi computerizzati  
che permettono di fornire un servizio affidabile  
dal momento del ritiro delle merci  
al buon esito della consegna effettuata.**

**Astori Corriere s.r.l. – Via Orio al Serio, 20 - Grassobbio (BG)  
Telefono: +39 035.299756 - Fax: +39 035 298495  
info@astoricorriere.it - www.astoricorriere.it**



## ATALANTA

- 29 *Marco Carnesecchi*
- 57 *Marco Sportiello*
- 31 *Francesco Rossi*
- 42 *Giorgio Scalvini*
- 4 *Isak Hien*
- 3 *Odilon Kossounou*
- 23 *Sead Kolasinac*
- 19 *Berat Djimsiti*
- 69 *Honest Ahanor*
- 15 *Marten de Roon*
- 13 *Éderson*
- 6 *Yunus Musah*
- 8 *Mario Pasalić*
- 16 *Raoul Bellanova*
- 77 *Davide Zappacosta*
- 27 *Marco Palestra*
- 59 *Nicola Zalewski*
- 23 *Lorenzo Bernasconi*
- 17 *Charles De Ketelaere*
- 10 *Lazar Samardžić*
- 7 *Kamaldeen Sulemana*
- 18 *Giacomo Raspadori*
- 9 *Gianluca Scamacca*
- 90 *Nikola Krstović*



## JUVENTUS

- 16 *Michele Di Gregorio*
- 1 *Mattia Perin*
- 23 *Carlo Pinsoglio*
- 3 *Bremer*
- 15 *Pierre Kalulu*
- 6 *Lloyd Kelly*
- 4 *Federico Gatti*
- 27 *Andrea Cambiaso*
- 32 *Juan Cabal*
- 2 *Emil Holm*
- 5 *Manuel Locatelli*
- 19 *Khéphren Thuram*
- 22 *Weston McKennie*
- 21 *Fabio Miretti*
- 18 *Filip Kostić*
- 8 *Teun Koopmeiners*
- 17 *Vasilije Adžić*
- 10 *Kenan Yıldız*
- 13 *Jérémy Boga*
- 7 *Francisco Conceição*
- 11 *Edon Zhegrova*
- 9 *Dušan Vlahović*
- 30 *Jonathan David*
- 20 *Loïs Openda*
- 14 *Arkadiusz Milik*



*Raffaele  
Palladino*



*Luciano  
Spalletti*



# Chi tifa nerazzurro ha i denti forti e sani!



Centro  
Implantologico  
Tramonte®

Facciamo implantologia, ortodonzia e odontoiatria,  
con la fissa per l'etica e la trasparenza.



STIZZANO (BG): Villa Moroni - Via Piazzolo 1, tel. 035.45.41.218

MILANO: Piazza Castello 5 - tel. 02.87.70.65

www.tramonte.com • centroimplantologico@tramonte.com • Seguici su: f @ in





# FORZA DEA!

Trattoria Giuliana  
Osteria Casa Vacanze  
Via Broseta, 58/a - Bergamo  
Tel. e Fax: 035 402926  
osteriadambrosio@gmail.com  
Chiuso la domenica e sabato a pranzo



# Il gran ritorno dell'artista Charles

**PROTAGONISTA A LECCE** *Insieme a uno Scalvini in grande spolvero, anche in proiezione offensiva*

La Dea brilla nella trasferta salentina contro il Lecce, conquistando i tre punti al Via del Mare grazie al roboante risultato di 3-0. Da elogio la prestazione corale assunta da parte dei ragazzi di Palladino, che hanno creduto fin dal primo minuto nella vittoria. Quest'ultima di un'importanza gigantesca per tornare, a pieno regime, nella lotta per un posto in Champions League. Gli schemi di gioco sono stati efficienti, tali da arginare le possibili minacce giallorosse, e riducendo a zero gli interventi per Carnesecchi. Tra i migliori della rosa nerazzurra sicuramente va inserito Charles De Ketelaere. Il belga ha riacquisito la fiducia che lo contraddistingueva prima dell'infortunio, e brillato fin dagli istanti iniziali in campo. Scendendo nel dettaglio della prestazione di CDK spiccano i due assist per i compagni, perfetti

per piazzarli davanti alla porta e andare a rete. Il primo di questi è un tocco preciso nato dall'ottima visione in area, finendo per attivare Scalvini. Il secondo, nonostante sia abbastanza semplice, viene dato con i giusti giri a Krstovic per voltarsi sul piede perno e concludere in gol. Charles riesce ad andare alla conclusione verso la porta di Falcone, dopo il tocco arretrato della punta montenegrina. Il tiro risulta troppo telefonato, ma sancisce la pericolosità offensiva del belga. Vanno premiati inoltre i novanta minuti di Giorgio Scalvini, grazie alla trazione di manovra apportata dall'azzurro. Il braccetto di difesa è avanzato a più riprese in posizione offensiva, per andare alla conclusione in porta. Il classe 2003 riceve la sfera da De Ketelaere e sfoggia le movenze da 9 puro, con un dribbling secco con il piede sini-

stro portandosi al tiro decisivo con il destro. Il gol per dinamiche e modi di fare è da attaccante d'area, nonostante Scalvini giochi nel ruolo contrapposto alla trafila offensiva. L'azzurro dimostra quindi di avere i numeri giusti, in un'ipotetica situazione d'emergenza o futura, di poter giocare anche a centrocampo per la sua abilità nell'inserimento. A completare il profilo si aggiunge la balistica al tiro, oltre ai tempi di reazione elevati nel dribbling. La partita di oggi sarà una prova del nove per Palladino e i suoi, per allungare in caso di vittoria sui bianconeri nella gara alla coppa dalle grandi orecchie. Charles potrebbe ricomparire tra i possibili protagonisti, volto a tessere trame di gioco rapide per mettere sotto scacco la difesa della Juventus. Magari innescando nuovamente Scalvini, che potrebbe

bissare nel destreggio in attacco con inserimenti repentini in area, passando quasi in sordina. La certezza è che Palladino

ha le carte giuste per lottare fino all'ultimo minuto nel duello con la Vecchia Signora, tentando di rendere concreto il

sogno Champions che all'inizio stagione sembrava solo tale.

Marco Novali



Charles De Ketelaere, assoluto protagonista a Lecce

Foto Mor

MECCANICO MULTIMARCA - GOMMISTA - ELETTRAUTO PULIZIA COMPLETA ABITACOLO + IGENIZZAZIONE  
MANUTENZIONE CAMPER E AUTO D'EPOCA RICARICA CLIMATIZZATORE - SERVIZIO REVISIONI  
MONTAGGI GANCI TRAINO/SENSORI PARCHEGGIO/PULIZIA FARI AUTO SOSTITUTIVA

SEGUI LE NOSTRE OFFERTE SU FACEBOOK E  
INSTAGRAM: NEW GARAGE SRL

VIA MOLINO DI SOPRA 1/A PALADINA (BG)  
TEL. 035 576482 - WHATSAPP: 3407097601 E-MAIL: INFO@AUTOFFICINANEWGARAGE.IT

**L.A. SERRAMENTI**  
La tua *scelta ideale*  
**fornitura e posa**

☎ 350 587 9764

✉ info@laserramenti.it

f Instagram

# #PROBLEM SOLVING



spedizioni internazionali

# Atalanta da record: vivaio d'oro

**I CONTI TORNANO** 288 milioni da Zingonia: la cantera nerazzurra continua a splendere

Ci sono cose che, attorno all'Atalanta, cambiano continuamente: allenatori, giocatori, cicli e perfino dimensioni del club. Poi ce n'è una che resta sempre lì, come una garanzia silenziosa. Ogni volta che un pezzo importante parte, sotto c'è già qualcosa pronto a reggere il gioco. Quel posto si chiama Zingonia. Negli ultimi dieci anni, il mondo lo ha notato: il CIES segnala che l'Atalanta ha incassato 288 milioni di euro dai suoi prodotti del vivaio. Più di tutti in Serie A. Più della Juventus, più dell'Inter e di tutte le altre. Un primato che non è un colpo di fortuna, ma il frutto di un sistema che funziona. Non si tratta solo di soldi. Si tratta di metodo, continuità e identità. In un calcio dove molti parlano di giovani, ma pochi li fanno davvero crescere e giocare, l'Atalanta mantiene il vivaio al centro del progetto. È una fabbrica di talenti, certo, ma soprattutto un laboratorio di giocatori veri, pronti a diventare professionisti, con il carattere, la testa e la preparazione necessaria per reggere il salto in prima squadra o il passaggio in grandi club. Essere primi in Serie A non significa soltanto aver venduto bene. Significa aver costruito un percorso solido, giorno dopo giorno, con attenzione a ogni dettaglio: dagli allenamenti mirati, ai prestiti calibrati, alle scelte di gestione dei ragazzi. La differenza con le altre squadre è evidente: dietro alla Dea ci sono la Juventus a 237 milioni e poi Inter, Empoli, Fiorentina, distanti decine di milioni. L'Atalanta non è davanti per un colpo fortunato: ci è

arrivata perché ha saputo trasformare il lavoro quotidiano di Zingonia in valore tecnico ed economico reale, senza scorcio.

Quando si parla di plusvalenze, parliamo di soldi veri, non di scommesse. Perché un ragazzo cresciuto in casa che viene venduto a cifre importanti è il frutto di anni di lavoro: allenamento, prestiti mirati, gestione della crescita. È la forma più sana di investimento nel calcio. E da questo punto di vista, l'Atalanta continua a fare scuola in Italia, mostrando come un vivaio strutturato possa essere al tempo stesso un laboratorio di talenti e una fonte di stabilità economica. Il percorso di Matteo Ruggeri, ceduto all'Atlético Madrid per 17 milioni, spiega meglio di ogni numero cosa significhi il vivaio nerazzurro. Non si parla solo di talento, ma di un ragazzo che il tifoso sente vicino, cresciuto passo dopo passo, mai bruciato, mai forzato. La sua cessione è stata importante economicamente, ma ha mostrato anche la filosofia del club: costruire prima di vendere, formare prima di cedere. Poi ci sono altri esempi recenti che confermano il modello. Roberto Piccoli è passato al Cagliari per 12 milioni, Caleb Okoli ha trovato casa al Leicester per circa 15 milioni, e Nadir Zortea è stato ceduto sempre al Cagliari per poco più di 5 milioni. Operazioni che forse non fanno clamore come quelle dei grandi nomi, ma raccontano esattamente lo stesso concetto: a Zingonia si cresce, si diventa giocatori veri, e quando si parte lo si fa con valore tecni-

co ed economico riconosciuto. E poi ci sono i grandi nomi che restano impressi: Amad Diallo al Manchester United, Dejan Kulusevski alla Juventus, Franck Kessié al Milan. Ma la vera forza del vivaio sta nella continuità: appena uno parte, un altro cresce. Sempre. La linea non si interrompe mai, e questa stabilità è il vero tesoro di Zingonia. Con Palladino alla guida e l'avvio di un nuovo ciclo, il ruolo del vivaio torna a essere centrale. L'Atalanta sta rinnovando la squadra, ma la filosofia resta la stessa: giocatori formati a Zingonia, pronti a diventare protagonisti. In questa stagione, con una rosa più giovane e qualche infortunio chiave, vedere i prodotti del vivaio crescere diventa ancora più cruciale. Non solo per la contabilità, ma per il gioco, l'identità e lo spirito della squadra. È proprio questo il segreto della Dea: anche in un periodo di transizione, il vivaio non è un'opzione, ma una certezza, l'asse portante di un progetto che guarda avanti senza dipendere solo dal mercato.

L'Atalanta non vive mai di un singolo nome. Ruggeri, Piccoli, Okoli o Zortea lo confermano: non importa chi parte, c'è sempre un altro pronto. Questo è il vero valore di Zingonia: la produzione continua di talenti, una linea che non si interrompe, un motore che non si ferma. In un calcio che corre veloce e spesso brucia i ragazzi, l'Atalanta continua a lavorare con pazienza, metodo e idee chiare.

E i numeri lo confermano: 288 milioni negli ultimi dieci anni, più di tutti in Italia, ma so-



**PROTAGONISTA IN CHAMPIONS** - Il passaggio del bergamasco doc Matteo Ruggeri all'Atlético Madrid ha fruttato all'Atalanta ben 17 milioni di plusvalenza

prattutto il segnale che qui si fa calcio in un certo modo, che i giocatori si costruiscono prima di essere venduti, e che il futuro è già pronto dietro l'angolo. E allora la morale è semplice: puoi

vendere, incassare, cambiare ciclo, allenatore o modulo. Ma a Bergamo una cosa resta sempre uguale: quando uno parte, ce n'è già un altro che cresce. Ed è questo che rende l'Atalanta unica. È

questo che le permette di stare davanti a tutti in Serie A, non solo sui conti, ma anche sul futuro, con la certezza che la macchina di Zingonia non si ferma mai.

Norman Melgari



**Hotel Miramonti**

RESORT & SPA



**Dopo novanta minuti di emozioni, ora è il momento di pensare al tuo benessere.**

**Riscopri il relax in Valle Imagna**

Via alle Fonti 5/6, 24037 Rota d'Imagna (BG) - Tel. 035/868000

[www.hotelmiramontibergamo.com](http://www.hotelmiramontibergamo.com) - [info@hotelmiramontibergamo.com](mailto:info@hotelmiramontibergamo.com)



**Non è un pallone, ma ti farà battere lo stesso il cuore.**  
*Gusta il pollo fritto come si deve.*



**POPEYES**

FAMOUS LOUISIANA CHICKEN

Seguici su **popeyes\_it**



Scarica l'app  
e scopri  
le offerte.

TMS©2025 Popeyes Louisiana Kitchen, Inc. Utilizzato su licenza. Tutti i diritti sono riservati.

**Viale Giulio Cesare  
ang. Via del Lazzaretto.**



new balance arena





**AUTORICAMBI PINELO**  
Ricambi per veicoli  
commerciali, auto, furgoni e non solo

Via Mazzucotelli, 2 - 24020 GORLE (BG)  
info@autoricambipineo.it  
autoricambipineosrl@pec.it

**Tel. 035 361702**  
**Cell. 366 1058232**

# Atalanta, occhio agli ex di turno

**FOCUS** *Da Koopmeiners a Holm e Boga, la Dea ritrova tanti protagonisti del suo recente passato*

Ci sono partite che pesano solo in classifica e altre che, oltre ai punti, portano con sé storie, ricordi e intrecci personali destinati a riaffiorare. Atalanta-Juve rientra senza dubbio in questa seconda categoria: un confronto ad altissima intensità, con valore europeo, dove il piano tecnico si intreccia inesorabilmente con quello emotivo, e dove diversi protagonisti saranno chiamati a fare i conti con un passato ancora recente. Tra gli sguardi che convergeranno sul campo, uno in particolare avrà un peso diverso dagli altri: quello di Teun Koopmeiners. Non tanto per ciò che è oggi, ma per ciò che è stato - e per come è fi-

nita. Bergamo è il luogo in cui il suo calcio ha cambiato passo, dove da buon interprete è diventato riferimento vero. Il ritorno, però, non ha nulla di nostalgico. Alla New Balance Arena ritroverà una memoria ancora viva, tutt'altro che addolcita dal tempo. Perché se le sue prestazioni sono rimaste negli occhi, anche l'epilogo non si è mai davvero dissolto: bollettini medici, allenamenti saltati e quella sensazione, difficile da cancellare, di una rottura consumata più per strappi che per scelte condivise. E se Koop guarda verso ciò che è stato, sul versante opposto c'è chi incarna ciò che avrebbe potuto essere. Jere-

mie Boga torna a incrociare Bergamo con una storia diversa, fatta di promesse e intermittenze. L'arrivo in nerazzurro aveva il sapore delle grandi aspettative, amplificate anche da quella maglia numero 10 che portava con sé un'eredità pesante, quella di Papu Gomez. Boga, però, non è mai riuscito a diventare davvero centrale nel sistema offensivo atalantino: lampi, accelerazioni, intuizioni, ma mai una continuità capace di trasformare il talento in riferimento stabile. E così, questa partita diventa anche il riflesso di una possibilità rimasta incompiuta. C'è poi una terza traiettoria, più breve ma non per que-

sto meno significativa, ed è quella di Emil Holm. Il suo passaggio a Bergamo è stato rapido, quasi una parentesi, eppure incastonata nel momento più alto della storia recente del club. Ventidue presenze e la possibilità di vivere dall'interno il trionfo nell'Europa League 2024, un piccolo emotivo e sportivo che resta anche senza una permanenza prolungata. La mancata conferma a fine stagione ha poi ridisegnato il suo percorso,

portandolo a Torino. E ora, il ritorno a Bergamo. A legare ulteriormente i fili del passato c'è anche la figura in panchina di Raffaele Palladino. Il suo rapporto con la Juve affonda le radici nei primi anni Duemila, tra settore giovanile e prima squadra, in un percorso che ha contribuito a formarlo come calciatore. E c'è un dettaglio che sembra quasi scritto per alimentare la narrativa: il suo primo gol in maglia bianconera arrivò proprio a Berga-

mo, contro l'AlbinoLeffe. Piccoli cerchi che si chiudono. Eppure, per quanto il passato aggiunga profondità, è il presente a dettare davvero il ritmo della serata. La Dea cerca conferme e continuità nella corsa europea, la Vecchia Signora sa che ogni passo falso può pesare come un macigno. In mezzo, gli ex: portatori di memoria e motivazioni che non hanno bisogno di essere spiegate.

Matteo Caccia



UN TRASFERIMENTO BURRASCOSO - Quello alla Juventus di Teun Koopmeiners (sopra)

**G.A. Solutions** *dal 2008*  
Consulenza Sistemi di Gestione ISO 9001, 14001, 45001

**CONSULENZE PER SISTEMI DI GESTIONE** **QUALITÀ AMBIENTE SICUREZZA**

**T. +39 347 5126184**  
**info@gasolutions.it**  
**www.gasolutions.it**

*Bar Pasta*  
1932

Via B. Belotti 2  
Piazza Brembana  
(BG)

# Scegli di volerti bene due volte



Programma di assistenza ZEISS incluso nel prezzo



V.le Italia, 8/A | ALME<sup>+</sup>  
Tel. 035 543 615  
[www.otticamodernabg.it](http://www.otticamodernabg.it)

## Il tuo secondo occhiale a condizioni esclusive

Acquistando un occhiale completo con lenti ZEISS il vantaggio raddoppia: potrai concederti un secondo occhiale con caratteristiche complementari. Chiedi maggiori informazioni.







LAME E SEGATRICI PER METALLI



UTENSILI FRATELLI MAGONI S.P.A.  
Via Montenero 5/8 - 24020 Ranica (BG) - Italy - Tel. +39 035 51 40 59 - Fax +39 035 51 10 29  
info@magonispait - magonispait

# Dea, è il momento di dare tutto

**PRIMO PIANO** *Come stanno le avversarie nella lotta per l'Europa e i calendari a confronto*

Grazie alla vittoria contro il Lecce, l'Atalanta ha pienamente rilanciato le proprie ambizioni in chiave Europa. La Dea, infatti, occupa attualmente il settimo posto in classifica ma grazie al successo in terra salentina si è portata a -1 dalla Roma, sesta, che oggi sarebbe qualificata alla prossima edizione della Conference League. Da registrare nell'ultimo turno di campionato, però, c'è anche il mezzo passo falso del Como che - bloccato sullo 0-0 dall'Udinese - ha consentito alla squadra di Palladino di contattare ulteriormente la classifica anche in chiave Champions League. Il quarto posto che vale l'ultimo pass disponibile per la Champions League dista ora cinque punti: morale della favola, a sette giornate dalla fine è ancora tutto aperto. Il destino dell'Atalanta, o comunque buona parte di esso, passerà proprio dai prossimi scontri diretti che vedranno gli orobici opposti alla Juventus e alla Roma, ovvero le due squadre che la precedono in classifica. Ma come stanno le rivali della Dea all'imbocco di questo rush finale? Procedendo in rigoroso ordine di classifica, troviamo il Como di Cesc Fabregas al quarto posto: i lariani, autentica rivelazione del torneo, hanno interrotto la loro striscia di vittorie (5 consecutive) pareggiando

0-0 contro l'Udinese. Nel prossimo turno, la formazione lombarda sarà chiamata ad affrontare un altro impegno ad alto coefficiente di difficoltà, ovvero contro la capolista Inter, sempre più lanciata verso la conquista del suo ventunesimo Scudetto. Il mezzo passo falso del Como, inoltre, ha consentito alla Juventus - ovvero la prossima rivale dell'Atalanta - di rosicchiare due punti e di portarsi ad una sola lunghezza dal quarto posto. I bianconeri, nelle ultime cinque uscite, hanno raccolto tre vittorie contro Pisa, Udinese e Genoa, inframmezzate da due pareggi contro Roma e Sassuolo. La

Vecchia Signora si presenterà dunque al confronto diretto con l'Atalanta con quattro punti di margine sui bergamaschi che, in tal senso, puntano ad una vittoria che andrebbe a ricompattare ulteriormente la classifica, aprendo ad una volata finale da brividi. La prossima giornata, inoltre, offre anche la possibilità di architettare il potenziale sorpasso ai danni della Roma, ora avanti di una sola lunghezza. La squadra allenata dal grande ex Gian Piero Gasperini, a partire dal mese di marzo, ha accusato una flessione decisamente preoccupante: dopo il pareggio beffa contro la Juventus, con i giallorossi avan-

ti 3-1 e poi raggiunti sul 3-3 a tempo scaduto, sono arrivate le sconfitte contro Genoa, Como e il roboante 5-2 contro l'Inter. Nel mezzo la vittoria riscata contro il Lecce. L'Atalanta, che invece è reduce da due vittorie consecutive, osserva sorniona. Palladino,

del resto, era stato molto chiaro dopo la vittoria di Lecce: "Abbiamo vinto la prima di otto finali e ora mettiamo pressione a quelle che ci stanno davanti", aveva dichiarato il tecnico nerazzurro a DAZN. La volata per l'Europa, dunque, è appena comin-

ciata.

#### La corsa all'Europa

4° Como 58 punti  
5° Juventus 57 punti  
6° Roma 54 punti  
7° Atalanta 53 punti  
Michael Di Chiaro



Davide Zappacosta esulta dopo il gol segnato al Verona Foto Mor

#### ANDREA TERZI, IL MISTER CAMPIONE COL VILLA VALLE E CON L'ATALANTA NEL SANGUE



Mercoledì 8 aprile ha vinto il secondo campionato sulla panchina degli Allievi Elite del Villa Valle. Complimenti ad Andrea Terzi, già campione italiano nel 2019 alla guida degli Allievi dell'Olginate. Il suo amore per l'Atalanta è cresciuto con lui ed è immenso... Chissà che un giorno non possa avverarsi il sogno di sedere su una panchina nerazzurra!

#### Casa del Commiato di Grassobbio



#### Casa del Commiato di Martinengo



**Pedrini**  
ONORANZE FUNEBRI s.r.l.  
CASE DEL COMMiato  
Tel. 035.525129 - 0363.960715

Casa Commiato di Grassobbio: Viale Papa Giovanni XXIII, 40 Grassobbio  
Casa Commiato di Martinengo: Via Luoghi, 30 Martinengo

45° ANNIVERSARIO

# MINETTI

DISTRIBUIAMO BUON GUSTO  
DAL 1980



GELATERIA



PASTICCERIA



PANIFICAZIONE



RISTORAZIONE



PIZZERIA

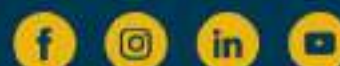


**45 ANNI**  
DI STORIA,  
RADICI E FUTURO



**NUOVA SEDE**  
Via Dell'Artigianato, 22  
24046 Osio Sotto (BG)

+39 035 260360  
info@minetti1980.com  
minetti1980.com





Edil Falgari Corrado  
Impresa Edile

- MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE
- COSTRUZIONI RISTRUTTURAZIONI EDILI IN GENERE
- LAVORAZIONI CON PIATTAFORME AEREE

AZZONICA SORISOLE (BG) - Cell. 338.72.97.764

[www.edilfalgaricorrado.it](http://www.edilfalgaricorrado.it)

# Tutti pazzi per Marco Palestra

**IL FUTURO** Grande stagione a Cagliari e le pressioni delle big europee, ma la Dea vuole trattenerlo

Tutti pazzi per Palestra. Il terzino classe 2005, di proprietà dell'Atalanta e attualmente in prestito al Cagliari, fa gola a tutta Europa e per la Dea trattenerlo quest'estate a Bergamo sarà durissima. Marco Palestra nasce a Buccinasco, inizia la sua carriera nell'Accademia Inter, ma viene subito notato dal club di Percassi, che lo porta a Bergamo. Nella città orobica fa tutta la trafila delle giovanili, distinguendosi per forza fisica e intelligenza tattica. Lo scorso anno arriva prima il debutto in Serie A e poi anche quello in Champions, incide poco nell'ultima Atalanta marcata Giampiero Gasperini, ma dimostra come il settore giovanile bergamasco sia uno dei più rinomati d'Europa. Quest'anno, il grande salto e la possibilità concreta di giocare titolare tutte le partite. Sceglie il Cagliari, guidato da un altro debuttante - mister Pisacane - anche lui proveniente dal mondo del calcio giovanile, e quindi ottimo interlocutore per i ragazzi. Tra Marco e il capoluogo sardo è amore a prima vista, parte titolare in tutte le partite, trova il primo assist e la prima rete nella trasferta di Firenze, troverà altri tre assist nel corso del campionato, ma il vero salto di qualità sta nella personalità e nel fatto che è ormai diventato un faro per i sardi, ed è pronto a dare manforte per la salvezza in questo finale di stagione. Per Marco quest'anno è stato anche quello

dell'amaro debutto in nazionale, prima nel finale della sfida con l'Irlanda del Nord e poi in un secondo tempo stoico, in cui è stato uno dei migliori, a Zenica contro la Bosnia.

Pochi giorni fa Palladino ha richiesto esplicitamente di trattenerlo Marco a Bergamo, almeno per la prossima stagione, vede in lui un giocatore pronto anche per grandi palcoscenici. Il problema è che, settimana dopo settimana, sembrano esserci sempre più interessamenti per l'esterno, in un primo momento solo italiani, ma poi anche esteri. Le voci parlano di un forte interessamento del Liverpool e anche di un'offerta proveniente da Barcellona. Il calciomercato è lontano, e l'Atalanta ha saputo dimostrare negli anni una grande forza dal punto di vista economico, anche grazie a un grande presidente come Percassi, ma dall'altra parte c'è da rispettare anche la volontà del giocatore e stabilire una cifra per l'eventuale cessione. Palestra potrebbe diventare l'ennesimo grande plusvalenza dei nerazzurri.

Intanto Marco pensa a finire la stagione nel migliore dei modi e noi speriamo di poterlo vedere alla New Balance Arena il prossimo anno, mettendo qualche cross dei suoi per gli attaccanti nerazzurri e confermando quel che si è già visto in questa ottima annata.

Antonio Ascolese



Marco Palestra e Lorenzo Bernasconi, il futuro della Dea sulle fasce

Foto Mor



**bonifica amianto**  
impermeabilizzazioni  
coperture civili e industriali  
ristrutturazioni e manutenzioni  
linee vita anticaduta

**PERICOLO AMIANTO PERICOLO AMIANTO PERICOLO AMIANTO**

**CEDIL**

Via Ca' Fittavoli 15 - 24030 Barzana (BG)  
Tel. 035/548202 - Cel. 335/6251343 - [cedilsrl@libero.it](mailto:cedilsrl@libero.it)

[www.cedilsrl.com](http://www.cedilsrl.com)

# SALUTE & BENESSERE

GLI APPUNTAMENTI CON GLI SPECIALISTI DI **#ABILITA**



## LOMBALGIA:

CONOSCERE,  
CURARE,  
PREVENIRE.

**Le patologie della colonna affrontate  
con gli esperti**

**INCONTRO GRATUITO APERTO A TUTTI**

**14 Aprile 2026 h 20.30**

**presso il Teatro Borgo Santa Caterina**

Via dei Celestini, 4 Bergamo

Incontro gratuito fino ad esaurimento posti



**NOVA SISTEM**  
SISTEMI DI CHIUSURA E AUTOMAZIONI

**AMI I DETTAGLI NELLA TUA CASA?**

CON NOI PUOI AVERE IL PORTONCINO D'INGRESSO  
E LA PORTA DEL GARAGE, COORDINATI, ELEGANTI E DI QUALITÀ

PRENOTA UNA VISITA IN SHOWROOM AD AZZANO SAN PAOLO

☎ 035 526897

☎ 335 1359025

WWW.NOVA-SISTEM.IT

# Roma, un giorno nel segno della Dea

**LA TRASFERTA** *Sabato 18 il big match con i giallorossi: una trasferta tra storia, tifo e sapori*

Una trasferta a Roma non è mai soltanto una partita, e per i tifosi dell'Atalanta che sabato 18 aprile seguiranno la Dea all'Olimpico contro la Roma rappresenta un'occasione perfetta per trasformare novanta minuti di calcio in una vera e propria esperienza di viaggio. La capitale sa accogliere, sorprendere e a volte anche disorientare, ma con un minimo di organizzazione può regalare una giornata piena e memorabile anche a chi ha poche ore a disposizione. L'ideale è iniziare presto, magari arrivando in città in mattinata, per immergersi subito nel cuore storico: il Colosseo resta il simbolo per

eccellenza, imponente e senza tempo, e da lì una passeggiata lungo i Fori Imperiali permette di respirare la grandezza della Roma antica, fino ad aprirsi su Piazza Venezia e sull'Altare della Patria, uno dei punti più scenografici della città. Proseguendo a piedi, ci si addentra in un dedalo di strade e piazze dove ogni angolo racconta qualcosa, passando dal Pantheon, ancora oggi perfettamente conservato, fino ad arrivare a Piazza Navona, dove artisti di strada e turisti si mescolano in un'atmosfera vivace e tipicamente romana. Il bello è che tutto questo si può fare senza fretta e senza biso-

gno di mezzi, lasciandosi guidare più dalla curiosità che da una mappa precisa. A quel punto, prima di pensare al calcio, arriva il momento di fermarsi a tavola: la cucina romana è parte integrante della trasferta, con piatti che fanno ormai parte della tradizione italiana come la carbonara, l'amatriciana o la cacio e pepe, sapori decisi ma autentici che raccontano la città tanto quanto i suoi monumenti. Senza esagerare, perché la giornata è ancora lunga, ma concedersi un buon pranzo è quasi un rito prima di una partita in trasferta. Nel primo pomeriggio è consigliabile iniziare a spo-

starsi verso lo Stadio Olimpico, tenendo conto che Roma può essere imprevedibile in termini di traffico e tempi di percorrenza: autobus e tram sono le soluzioni più utilizzate, ma molti tifosi preferiscono completare l'ultimo tratto a piedi, entrando gradualmente nell'atmosfera della partita tra sciarpe, cori e colori che iniziano a riempire le strade attorno al Foro Italico. È proprio in questi momenti che si percepisce il senso della trasferta, l'appartenenza, la voglia di esserci e di far sentire la propria presenza anche lontano da casa, con i tifosi atalantini pronti a stringersi e a colorare un an-

golo di Roma di nerazzurro. All'ingresso allo stadio cresce l'adrenalina, e una volta sugli spalti tutto si concentra sul campo, dove la Dea sarà chiamata a una sfida importante in una delle cornici più prestigiose del calcio italiano. Ma la giornata non finisce necessariamente con il fischio finale, perché Roma sa offrire molto anche dopo il tramonto: le luci della sera trasformano la città, rendendola ancora più suggestiva, e una passeggiata tra Fontana di Trevi, il centro storico o le vie di Trastevere può essere il modo ideale per chiudere la giornata, magari commentando la partita tra amici,

tra una risata e un po' di stanchezza. Certo, vedere tutto è impossibile e non è nemmeno questo l'obiettivo, perché il segreto di una trasferta così è scegliere pochi momenti e viverli fino in fondo, senza fretta ma con entusiasmo, lasciando che sia la città a fare il resto. E in mezzo a tutto questo, resta il motivo principale del viaggio: l'Atalanta, che ancora una volta porterà con sé il calore e la passione della sua gente, pronta a farsi sentire anche a centinaia di chilometri da Bergamo, trasformando una semplice partita in qualcosa di molto più grande.

Jacopo Masper

**Studio di Podologia**  
Dott. Tommaso Zanardi



Via G. Suardi 51  
Bergamo  
Tel. 333 - 2962222

[www.podologobergamo.it](http://www.podologobergamo.it)



EX CONDOTTIERO - L'Atalanta punta a fare un nuovo sgambetto a Gian Piero Gasperini

**F.lli TESTA S.r.l.**

**CALCESTRUZZO  
E LAVORI STRADALI**

GHISALBA (BG)  
Via Cossali, 45 - Tel. 0363 92155  
[impianti@fratellitesta.com](mailto:impianti@fratellitesta.com)

[www.calcestruzzofratellitesta.it](http://www.calcestruzzofratellitesta.it)

**NUOVA  
CSPA SRL**

**STRUTTURE  
PREFABBRICATE**

GHISALBA (BG)  
Via Provinciale, 1/A - Tel. 0363 92377  
[info@nuovacsp srl.com](mailto:info@nuovacsp srl.com)

[www.nuovacsp srl.com](http://www.nuovacsp srl.com)

**CALCESTRUZZO  
SCAVI  
PREFABBRICATI**

Soluzioni personalizzate  
per il tuo ufficio.

www.ostiliomobili.it

**ostiliomobili**

HOME  
OFFICE  
CONTRACT

**Showroom:**

Via Palazzolo 120 - Capriolo (Bs)  
a 500 metri dal casello autostradale di Palazzolo sull'Oglio  
Tel: +39 030 7460890 - info@ostiliomobili.it

[www.ostiliomobili.it](http://www.ostiliomobili.it)

# Laboratorio permanente di idee

**IL MISTER AVVERSARIO** *Il ritratto di Luciano Spalletti, personaggio autentico e contraddittorio*

Luciano Spalletti è uno di quegli allenatori che nel calcio italiano ed europeo non si limitano a occupare una panchina, ma la trasformano in un laboratorio permanente di idee, tensioni e intuizioni, capace di produrre bellezza e contraddizione con la stessa intensità.

Nato a Certaldo, con quell'aria da uomo di campagna che non ha mai del tutto abbandonato, Spalletti ha costruito la propria carriera lontano dai riflettori iniziali, scalando categorie e credibilità attraverso il lavoro quotidiano, fino a diventare uno dei tecnici più riconoscibili del panorama calcistico. Il suo percorso non è mai stato lineare, ma segnato da una continua alternanza tra esaltazione e crisi, tra cicli esaltanti e rotture improvvise, come se la sua stessa natura rifiutasse la stabilità per inseguire sempre una nuova sfida.

La prima esperienza in panchina è con l'Empoli, dopo aver terminato lì la carriera da calciatore, subentra ad aprile 1994 salvando la squadra nella vecchia C1. Nelle due stagioni successive due promozioni fino alla Serie A. Successivamente alla panchine con Sampdoria, Venezia ed Ancona il primo grande salto avviene con l'Udinese, dove il suo calcio comincia a prendere forma: organizzazione, verticalità, valorizzazione dei talenti e una certa elasticità tattica che diventerà marchio di fabbrica.

È alla Roma che Spalletti diventa davvero Spalletti, inventando soluzioni che fanno discutere e scuola, come il cele-



Luciano Spalletti

Foto Mor

bre falso nove con Totti, intuizione che rompe gli schemi tradizionali e anticipa tendenze che diventeranno globali. In giallorosso vive stagioni di grande calcio e risultati importanti, ma anche tensioni profonde, soprattutto nel rapporto con lo stesso Totti, simbolo di una gestione emotiva non sempre semplice e di un carattere che non scende a compromessi facilmente. Dopo l'esperienza russa allo Zenit, dove conquista titoli ma rimane ai margini della ribalta europea, torna in

Italia all'Inter, trovando un ambiente fragile e contribuendo a riportarlo in Champions League dopo anni difficili, senza però riuscire a costruire un ciclo duraturo, anche per via di un rapporto mai del tutto armonico con società e ambiente. Poi arriva Napoli, la tappa che consacra definitivamente il suo percorso: qui Spalletti riesce a fondere idee, gruppo e contesto, dando vita a una squadra spettacolare e dominante che conquista lo scudetto con un calcio brillante,

moderno e collettivo, probabilmente l'espressione più compiuta del suo pensiero calcistico.

La chiamata della Nazionale rappresenta quindi il coronamento istituzionale della sua carriera, ma anche una delle parentesi più controverse: nominato commissario tecnico nell'agosto 2023, Spalletti eredita un gruppo in ricostruzione e lo conduce alla qualificazione a Euro 2024, salvo poi vivere un Europeo deludente, chiuso con l'eliminazione agli

ottavi contro la Svizzera e prestazioni mai davvero convincenti, tra difficoltà di amalgama e tensioni interne. Il ciclo azzurro prosegue tra risultati altalenanti, fino al punto di rottura rappresentato dalla pesante sconfitta nelle qualificazioni mondiali contro la Norvegia, che porta all'annuncio del suo esonero nel giugno 2025, chiudendo un'esperienza breve ma intensa, segnata più dalle aspettative che dai risultati. Ed è proprio da quella ferita che nasce l'ennesima ripartenza: nell'ottobre 2025 Spalletti accetta la sfida della Juventus, chiamato a risollevarne una squadra in difficoltà e a restituirle identità e competitività, firmando un contratto iniziale fino a giugno del 2026. A Torino ritrova il contesto del grande club, ma anche un ambiente esigente e in continua pressione, dove il suo calcio deve coniugarsi con l'urgenza del risultato; i primi mesi raccontano di una squadra trasformata nell'intensità e nell'organizzazione, con una media punti elevata e la sensazione di un progetto tecnico che prova a radicarsi nel tempo. In campo, Spalletti è un allenatore ossessivo nei dettagli, capace di adattare i propri principi agli interpreti ma senza mai rinunciare a un'identità precisa, fatta di occupazione razionale degli spazi, costruzione dal basso e aggressione immediata alla perdita del pallone. Ama i giocatori tecnici, intelligenti, in grado di leggere il gioco, e spesso riesce a valorizzare elementi che altrove faticano a

emergere, segno di una sensibilità tattica non comune. Fuori dal campo, invece, emerge un personaggio più complesso, a tratti enigmatico, con un rapporto conflittuale con i media e una comunicazione che oscilla tra ironia tagliente, sarcasmo e improvvise chiusure. Le sue conferenze stampa sono spesso piccoli spettacoli, dove battute e frecciate si mescolano a riflessioni profonde, ma anche a una certa insofferenza verso le critiche e le dinamiche del sistema calcio.

Spalletti è un uomo che difende con forza il proprio lavoro e le proprie scelte, talvolta irrigidendosi in posizioni che alimentano polemiche e incomprensioni. Eppure, proprio questa combinazione di rigidità e visione, di istinto e studio, lo rende una figura unica, capace di lasciare un segno ovunque vada. I suoi alti sono stati altissimi, con squadre che hanno incantato per qualità e organizzazione, mentre i bassi sono spesso coincisi con rotture ambientali o difficoltà relazionali più che con limiti tecnici.

In definitiva, Luciano Spalletti rappresenta una delle espressioni più autentiche e contraddittorie del calcio contemporaneo: un allenatore pensante, a volte spigoloso, ma sempre profondamente immerso nel proprio mestiere, capace di trasformare il gioco in racconto e la panchina in un luogo dove ogni dettaglio può fare la differenza, anche quando il contesto cambia e le aspettative diventano più pesanti.

Daniele Mayer

Via Verdi, 53 - Fontanella (BG)  
Tel. 340 9359525  
[www.fmsegnaletica.it](http://www.fmsegnaletica.it)  
[info@fmsegnaletica.it](mailto:info@fmsegnaletica.it)



**COMFORT** One

VMC CON CLIMATIZZAZIONE



# Il sistema di condizionamento e ricambio d'aria in un'unica soluzione



Il tuo comfort in un click!



## RISPARMIO energetico

- Regolazione zona per zona tramite APP
- Riduzione dei costi di gestione di impianto
- Ottimizzazione COMFORT degli ambienti
- Filtrazione evoluta anti PM10 e PM 2,5
- Sanificazione continua ANTIBATTERI presenti nell'aria

Per ricevere maggiori informazioni vieni a trovarci su [www.vmcitalia.it](http://www.vmcitalia.it)

# ATALANTA, SOGNANDO IL 2001

**AMARCORD** *Quella storica vittoria nerazzurra firmata dal super gol di Stefano Lorenzi*

Sognando il 2001. Risale infatti al 3 febbraio di quell'anno la storica vittoria ottenuta dalla Dea per 2-1 contro i bianconeri e firmata (tra gli altri) anche da un super gol, rimasto celebre, di Stefano Lorenzi.

Un successo contro la Juve in campionato a Bergamo per cui si è poi dovuto attendere addirittura 20 anni successivi, e precisamente il 18 aprile 2021, quando i nerazzurri di Gasp si imposero sui bianconeri per 1-0 grazie alla rete di Malinovski servito dall'assist di un super Josip Ilicic. Vent'anni di attesa che hanno reso ancor più mitica e leggendaria quella sera del 3 febbraio 2001 (di inizio millennio).

Riviviamola, quindi, quella gara miticariavvolgendo il nastro della memoria.

L'Atalanta ospita la Juve piena di ex atalantini. Tra le fila bianconere ci sono Pablo Montero, Alessio Tacchinardi, ma soprattutto Super Pippo Inzaghi (capocannoniere nel campionato di Serie A 1996/1997 con la maglia della Dea, ndr.) e, ovviamente, per questo motivo super amato dai tifosi atalantini. Le due squadre si sfidano per l'ultima giornata di andata e, rispettivamente, occupano il secondo e il quarto posto della graduatoria di A. La Dea, guidata da un bravissimo tecnico



Giovanni Vavassori, allenatore di un'Atalanta che fece innamorare i tifosi

Foto Mor

come Giovanni Vavassori (abilissimo con i giovani cresciuti a pane e pallone a Zingonia, ma anche sapiente nell'amalgamarli a dovere con "vecchie volpi" del calibro di capitano

Carrera, Doni o Ganz, ndr.), affronta la Vecchia Signora di mister Carlo Ancelotti infarcita di campionissimi tra cui Zidane e Del Piero oltre al già citato Filippo Inzaghi.

I due tecnici, per l'occasione, schierano dall'inizio i seguenti undici in campo.

**Atalanta:** Pelizzoli, C. Zenoni, M. Paganini, Carrera, Zauri, Berretta, D. Zenoni, Donati, Doni, Morfeo, Ventola. All. Giovanni Vavassori

**Juventus:** Van Der Saar, Parmatti, Iuliano, Montero, Pessotto, Zambrotta, Tacchinardi, Davids, Zidane, F. Inzaghi, Del

Piero. All. Carlo Ancelotti

**Arbitro:** Massimo De Santis di Tivoli.

Quel giorno, però, la gloria fu tutta per un neo entrato, Stefano Lorenzi, un giovanissimo difensore centrale bergamasco di belle speranze per l'occasione trasformatosi in bomber.

La partita è bella, combattuta in ogni zona del campo, con

le due squadre che giocano a viso aperto. Molte buone azioni, un Morfeo ispirato che va vicino al gol nella prima frazione, ma la palla non vuole entrare. Il risultato si sblocca soltanto al 28' del secondo tempo quando su un infido e pericoloso cross a giro di Zidane, Paganini ci mette la testa e compie il patatrac con una sfortunata autorete che supera il proprio portiere, Ivan Pelizzoli, che non può farci nulla. Juventus in vantaggio a Bergamo. A quel punto, Vavassori decide di giocarsi la carta Stefano Lorenzi, il giovane centralone di Montello. Non passa neanche un minuto dal suo ingresso che, su splendido cross di Mimmo Morfeo, proprio il neo entrato inzucca di testa, la palla bacia la parte bassa della traversa e supera Van Der Saarinfilandosi in rete: è la rete del pareggio, il gol dell'1-1 che fa esplodere il Comunale in un boato di gioia!

Sulle ali dell'entusiasmo per la bellissima (e inaspettata) rete di Lorenzi, l'Atalanta si lancia in attacco e al minuto 37' Nicola Ventola, pescato splendidamente da un assist al bacio di Doni, scatta in contropiede e, dopo una corsa di venti metri, si trova a tu per tu contro Van Der Saar, il gigantesco portiere olandese della Juve, che trafugge con un missile di destro: la rete si gonfia e l'Atalanta segna il gol del 2-1! È il gol della vittoria, davvero una goduria.

Filippo Grossi

Caffè - Trattoria

Al  
Santuario



[www.trattoriasantuario.it](http://www.trattoriasantuario.it)

Tel. 035.591613

[cis.8@libero.it](mailto:cis.8@libero.it)

Via Santuario 53  
Stezzano

LABORATORIO  
GEMMOLOGICO

LGR



Importiamo gemme rare  
da tutto il mondo

- ANALISI GEMMOLOGICHE
- PERIZIE GIOIELLI E PIETRE PREZIOSE
- DIVISIONI EREDITÀ
- PERIZIE IN CAVEAUX BANCARI NAZIONALI ED ESTERI

Bergamo - Via Moroni 23 - Tel. 035.221491

[www.robispagnolo.it](http://www.robispagnolo.it)



# TRASPORTARE MERCI PERICOLOSE NON CI SPAVENTA



Da oggi **ODS Trasporti**  
è anche ADR.

**ODS Srl Unipersonale**  
Via Monte Misma, 25 - 24050 – Calcinate (BG)  
Tel: 035 840606  
[www.odstrasporti.it](http://www.odstrasporti.it)

OLFEZ | ODSTRASPORTI | ZITACSRL  
GALVAN | METALJUMBO | ZINCATURADICAMBIANO



GIAMBARINI GROUP  
IL FUTURO PER TRADIZIONE

[WWW.GIAMBARINIGROUP.IT](http://WWW.GIAMBARINIGROUP.IT)



# La Primavera vola alla finalissima

**COPPA ITALIA** Pedretti-Henry Camara, i ragazzi di Bosi espugnano il campo del Sassuolo

**Sulla buona strada.**

**PROGUIDA**  
CENTRO DI ISTRUZIONE  
PER PROFESSIONISTI DELLA GUIDA

**A Treviglio  
e a Curno.**

**PROGUIDA**  
CENTRO DI ISTRUZIONE PER PROFESSIONISTI DELLA GUIDA

**PATENTI PROFESSIONALI:**  
BE, C1, C, C1E, CE, D1, D, D1E, DE  
**PATENTI B SPECIALI CON ADATTAMENTI**  
**CORSI CQC - CORSI PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE**  
**RECUPERO PUNTI PATENTI E CQC**  
**REVISIONE PATENTI - RINNOVO PATENTI**

Via Redipuglia, 77 - 24047 Treviglio (BG) - Tel. 0363.49389  
Via Meucci, 1 - 24035 Curno (BG) - Tel. 035.4515137  
proguida@gmail.com



**Sassuolo - Atalanta 0-2**

**Sassuolo (3-4-2-1):** Guri 6; Appiah 6 (12 st Benvenuti 6), Macchioni (cap.) 6, Vezzosi 5,5 (38 st Cardascio sv); Campani 6 (1 st Gjyla 6,5), Frangella 6,5, Acatullo 6,5, Costabile 6; Barry 5,5 (12 st Negri 7), Tampieri 5,5 (24 st Cornescu 6); Kulla 5,5. A disp.: Nyarko, Seminari, Amendola, Daldum, Petit, Barani. All.: Emiliano Bigica 6.

**Atalanta (3-5-2):** Anelli sv; Isoa 6,5, Parmiggiani 7 (34 st Rinaldi sv), Ramaj (cap.) 7; Arrigoni 6,5, Artesani 7 (34 st Gasparello sv), Gerard Ruiz 7 (26 st Galafassi 7), Pedretti 8, Leandri 7; H. Camara 7,5 (34 st Cakolli sv), Baldo 7 (41 st Bono sv). A disp.: Leto, Cojocariu, Mungari, Aliprandi, S. Mousse, Frascolla. All.: Giovanni Bosi 7.

**Arbitro:** Nigro di Prato 6 (Palermo di Pisa, Iuliano di Pisa).

**Reti:** 34 pt Pedretti (A), 32 st H. Camara (A).

**Note:** espulso Bosi per proteste al 20 st. Ammonito Negri per proteste. Tiri totali 13-14, nello specchio 0-6, parati 0-4, respinti/deviati 5-4, legni 0-1. Corner 4-3, recupero 0 e 6.

**SASSUOLO (MODENA)** - L'undicesimo risultato utile di fila val bene la finale di Coppa Italia. Merito dei due flash della concretezza, per la Primavera dell'Atalanta, che ora attende l'esito dell'altra semifinale Juventus-Parma per poi pensare ai due lunedì di fila dal Milan e contro il Parma in campionato. A spianare la strada a Sassuolo, la seccata di Mattia Pedretti, neo diciot-

tenne tiimplino dal Pesce d'Aprile figlio della diaspora del Brescia nel 2024, in tap-in, un colpo da biliardista a fil di legno alla sinistra dell'ultimo ostacolo. A chiuderla, il sinistro aperto da Henry Camara alla destra del portiere sul contropiede aperto da Parmiggiani, che mette le mani avanti per farsi rimbalzare addosso Cornescu, e rifinito da Galafassi per la fuga per la vittoria. Il 29 la finalissima all'Arena Civica di Milano, per provare ad aggiungere una sorellina a quelle del 2000, 2001 e 2003.

**Bergamo & Sport**

Società editrice: Bergamo & Sport Società Cooperativa  
Piazzale San Felice 27 - 24120 Bergamo  
Tel. 035 2940360

**PARTITA IVA E CODICE FISCALE: 0300938015**  
**DIRETTORE RESPONSABILE: Matteo Bonetti**  
**PUBBLICITÀ: Carmelo Mangre 338.9549993 - carmelo.mangre@gmail.com**

**STAMPATORE: Tiper SPS**  
Via Cortina Santo 5 - 21052 - Bozzano di Sotto Asolo - Tel. 0351.542663  
Registrazione Tribunale di Bergamo n.24 del 13-05-2009  
**Direttore: mabonetti77@gmail.com**  
**Redazione: mabonetti77@gmail.com**  
**Tipografia: grafica@sportsignal.com**

**Amministratori delegati: bergamo&sport.it**  
La società periplopi contratti di cui la società aderisce al Registro REI L. n. 11.  
L'iscrizione nella sezione del Registro REI L. n. 11.  
dal comma 7 dell'articolo 5 del medesimo decreto legislativo.  
**Iscrizione REI: 21952**  
Variazioni patenti anche su: [f](#) [i](#) [t](#) [www.bergamo&sport.it](#)

**FIL** ASSOCIAZIONE ITALIANA EDITORI PERIODICI  
L'Associazione italiana editori periodici aderisce al Registro REI L. n. 11.  
L'iscrizione nella sezione del Registro REI L. n. 11.  
dal comma 7 dell'articolo 5 del medesimo decreto legislativo.  
Iscrizione REI: 21952

**STIL POSA** SRL

**Vendita con servizio di posa di pavimenti e rivestimenti**

**CARVICO - Via don Angelo Pedrinelli 48 - Tel. 348 2858229**

**stilposa@hotmail.com - www.stilposa.com**

Trasformiamo i rifiuti in nuova materia ed energia



Industria del Recupero e Riciclo  
Plastica - Fertilizzanti - Energia - Biometano

via F. Filzi 5 - Montello (BG) - Tel. 035.689111 - [www.montello-spa.it](http://www.montello-spa.it)

# Il ritorno di Di Gregorio tra i pali

GLI AVVERSARI Vlahovic si è fermato di nuovo, opzione David in attacco ma occhio a Boga

La Juventus di Luciano Spalletti si prepara alla delicata trasferta di Bergamo con l'obiettivo di consolidare la propria identità e dare un segnale forte al campionato in ottica qualificazione alla prossima Champions League. Dopo settimane di lavoro specifico, il tecnico toscano sta progressivamente plasmando una squadra che porta sempre più la sua impronta con organizzazione, palleggio e capacità di occupare gli spazi. La sfida contro l'Atalanta rappresenta un banco di prova significativo. I bergamaschi, notoriamente aggressivi e dinamici, metteranno sotto esame la costruzione dal basso della Juventus, uno dei principi cardine del gioco del mister bianconero. Proprio da qui passerà gran parte della partita: la capacità degli ospiti di eludere il pressing e trasformare la manovra in occasioni offensive concrete. Sotto la guida dell'ex commissario tecnico della Nazionale, la Juve ha mostrato segnali di crescita soprattutto nella gestione del possesso palla. Il fraseggio è diventato più fluido, con i centrocampisti chiamati a partecipare attivamente sia alla fase di impostazione che a quella di rifinitura. Tuttavia, resta fondamentale migliorare la continuità nell'arco dei novanta minuti, evitando quei cali di tensione che in passato sono costati punti preziosi. A Bergamo servirà anche grande equilibrio. L'Atalanta tende a verticalizzare rapidamente e a sfruttare le corsie laterali con grande intensità: per questo motivo, la Juventus dovrà



Michele Di Gregorio

Foto Mor

essere solida e pronta a ricompattarsi in fase difensiva. La linea arretrata sarà chiamata a una prova di maturità, soprattutto nel gestire le situazioni di uno contro uno e le seconde palle. Un altro aspetto chiave poi sarà l'atteggiamento mentale. Le squadre di Spalletti sono storicamente riconoscibili per coraggio e personalità, caratteristiche che dovranno emergere anche in un contesto difficile come quello della New Balance Arena. Per la posta piena in chiave europea non basterà infatti limitarsi a contenere: la formazione ospite dovrà avere l'ambizione di imporre il proprio gioco, senza rinunciare alla propria identità. Sul fronte tattico, il modulo ormai collaudato è il 4-2-3-1. L'infortunio di Perin contro il Genoa ridarà le chiavi della porta a Di Gregorio. La difesa sarà la solita con Kalulu e Cambiaso sugli esterni, mentre Kelly e

Bremer saranno al centro. Locatelli il regista in mediana, al suo fianco Thuram a fare legna e a inserirsi per colpire. Conceicao il pericolo numero uno come esterno alto a destra, dall'altra parte brilla la stella di Yildiz: dai piedi del turco nascono sempre le principali insidie per i difensori. Resta il punto di domanda sul trequartista centrale alle spalle della punta: McKennie è squalificato per una giornata e al suo posto potrebbe vedersi l'ex atalantino Koopmeiners. Davanti Vlahovic si è nuovamente fermato per un problema muscolare, David il principale indiziato per sostituirlo; attenzione però alla sorpresa Boga come mina vagante nel reparto offensivo. Milik, totalmente ristabilito, potrebbe fare comodo dalla panchina, così come Kostic, Miretti e Zhegrova. Sarà un sabato di grandi stelle.

Norman Setti

## Anche il pres del Paladina da Tramonte

PRIMO PIANO Egidio Capitanio e il figlio Alberto al famoso centro implantologico. Tra gli ospiti l'influencer SpEmma



CHI TORNA A SORRIDERE - Nella prima foto l'influencer SpEmma, nella seconda Alberto Capitanio, nella terza il presidente Egidio Capitanio con il nostro direttore, Matteo Bonfanti, a pranzo dalla Giuliana dopo le cure del Centro Implantologico Tramonte

Un posto magico sia per via del contesto, l'elegantissima villa Moroni di Stezzano, che per l'accoglienza, la competenza e la simpatia del personale. Ogni giorno di più il Centro Implantologico Tramonte sta diventando un punto di riferimento importante per gli sportivi bergamaschi, ragazze e ragazzi che tengono oltremodo alla loro salute dentale. Ad accorgersi immediatamente di quanto fosse una grande opportunità legarsi al famoso studio del professor **Silvano Tramonte** è stato il nostro direttore, **Matteo Bonfanti**. Da lì una collaborazione a tutto tondo tra noi e il centro, un legame che nel giro di pochi mesi è diventata una partnership imprescindibile anche grazie al prezioso

lavoro della titolare **Daniela Salvatori**, persona super in gamba, mossa nel suo lavoro da una visione del tutto nuova, quella che dal dentista si può anche stare bene, tra sorrisi, chiacchiere e cure attentissime. Gli ospiti del Centro Implantologico Tramonte, che li ha omaggiati di una pulizia e di una visita, sono tanti volti noti del nostro mondo: **Mario Mazzoleni**, **Luciana Rota**, **Fabio Spaterna**, **Matthias Menegazzo** e, la scorsa settimana, l'influencer **SpEmma**, astro nascente del web orobico, tifosissima atalantina, il presidentissimo del Paladina, **Egidio Capitanio**, e suo figlio **Alberto**, talento della prima squadra granata. Che dire? Pare ad ogni articolo di ripeterci... Sia SpEmma che

Egidio, che, ancora, Alberto hanno avuto parole al miele nei confronti dello staff del Centro Implantologico Tramonte, "intanto Daniela, che in un secondo tempo è riuscita a mettermi subito a mio agio, io che ho da sempre una gran paura del dentista - ci racconta oggi il massimo dirigente del Paladina -. Poi la competenza del professore e di suo figlio. Sono tornato a casa col sorriso nonostante il nostro anno calcistico non sia dei migliori. Abbiamo queste ultime tre partite, tutte da vincere, per centrare quantomeno i play-out e giocarci la salvezza agli spareggi". Una frase anche da parte dei due ragazzi, l'influencer **SpEmma** e il giovane talento del pallone orobico **Alberto Capitanio**: "Un po-

meriggio in cui l'equipe del centro di Stezzano ci ha coccolato facendoci tornare a casa bellissimi, coi denti luccicanti" ci dicono i due giovani. Chiosa riservata al nostro direttore, **Matteo Bonfanti**, a cui il Centro Implantologico Tramonte sta migliorando la vita: "Andavo da un altro dentista che non si era accorto che i miei frequenti mal di testa erano dovuti ai denti del giudizio... Era da un anno che ne soffrivo. Poi l'incontro con Daniela e Silvano, che sono subito diventati miei amici, le visite, le estrazioni e una vita che è tornata a sorridermi... Non so come ringraziare un'equipe fantastica, la migliore che ho avuto da paziente".

Matteo Bonfanti



**MESSA IN OPERA PARETI E CONTROSOFFITTURE IN CARTONGESSO  
REALIZZAZIONE DI INTERNI ED ESTERNI DI ABITAZIONI LOCALI, COMMERCIALI E NEGOZI**

**I.C.R. Cartongessi s.r.l.  
Via A. Volta 24/a - Almè (BG)  
Tel.: 035 637373 - [www.icrcartongessi.it](http://www.icrcartongessi.it)**



**gmg**  
AEREMITALIA

Aspiriamo tutti i tuoi problemi  
www.escavatorearisucchio.eu

AeremITALIA

329.4719419

GMG Aspirazioni Bottanuco (BG) Via S. Michele 6

# Il big match sul lago di Como

LA GIORNATA DI SERIE A *Lunedì si chiude con il posticipo tra Fiorentina e Lazio*

**DOMENICA**

**12:30 GENOVA - SASSUOLO (DAZN)**

De Rossi contro Grosso: la domenica di A si apre con un affascinante incrocio tra due degli eroi dell'estate 2006, nonché due piacevoli sorprese di questa stagione. I due tecnici hanno subito ben impattato con i rispettivi ambienti, trasferendo DNA ben precisi ai propri gruppi e riuscendo addirittura a superare le aspettative, di dirigenza e tifosi. De Rossi nel novembre 2025 si incaricò di risollevarne una piazza delusa come quella del Grifone, inguaiato e fermo al palo a causa di un bruttissimo inizio di campionato sotto la gestione Vieira. Oggi i rossoblù sono a distanza di sicurezza dalla zona retrocessione e, messi in cascina gli ultimi punti, potranno cominciare a porre le basi per l'anno prossimo. Grosso al contrario la stagione l'ha iniziata alla giornata 1 e sebbene i neroverdi siano dotati di un organico molto interessante e profondo,

nessuno si sarebbe mai aspettato di vederli lottare addirittura per un piazzamento nella colonna sinistra della classifica. E invece il Sassuolo, da neopromosso, oggi è 10°, a -2 dalla Lazio e -3 dal Bologna: un buon, buonissimo lavoro. Che siano proprio due grandi uomini ed ex calciatori dell'ultima generazione d'oro del calcio italiano a ottenere questi ottimi risultati in questo drammatico periodo storico del pallone azzurro potrebbe essere ulteriore conferma di quanto le ultime cose buone che il nostro movimento calcio ha prodotto si fermino realmente alla data 9 luglio 2006. Coincidenza o sarà realmente così?

**GENOVA:** Bijlow, Marcandalli, Ostigard, Vasquez, Ellertsson, Frenndrup, Malinovskyi, Martin, Baldanzi, Vitinha, Colombo. All. De Rossi.

**SASSUOLO:** Muric, Walukiewicz, Muharemovic, Idzes, Garcia, Konè, Thorstvedt, Berardi, Volpato, Laurentie, Pinamonti. All. Grosso.

**15:00 PARMA - NAPOLI (DAZN)**

Dopo una lunga rincorsa il Napoli torna secondo e lo fa grazie al gol vittoria di Politano nello scontro diretto di lunedì scorso con il Milan. Un secondo posto anche meritato verrebbe da aggiungere, dati tutti i problemi fisici che hanno tempestato la stagione partenopea, in cui però comunque Conte è stato capace di ridisegnare più volte la propria squadra e l'assetto tattico, dimostrando così grande elasticità, storicamente non proprio caratteristica principe del tecnico leccese. Da prima delle inseguitrici ora il Napoli vuole allungare il filotto di vittorie e cercare di mantenere il campionato aperto il più a lungo possibile e in un weekend in cui l'Inter andrà a Como, la trasferta di Parma diventa una gara 'vietato sbagliare'. Per di più, già all'andata Cuesta aveva imbrigliato la partita ai partenopei, riuscendo a portare a casa uno 0-0 che tanto innervosì il Maradona. Rispetto a quella gara però Conte disporrà di giocatori decisivi finalmente

recuperati come De Bruyne e Anguissa e di altri, nuovi, che possono dare una grande mano a gara in corsa, Alisson Santos su tutti. I gialloblù sono a +8 dal terzultimo piazzamento e chissà che dato questo considerevole cuscinetto di margine, non possano pensare di giocarsela un pò più a viso aperto. Difficile dato il tecnico in panchina, ma non impossibile.

**PARMA:** Suzuki, Delprato, Circati, Valenti, Britschgi, Bernabè, Keita, N. Caviglia, Valeri, Strefezza, Elphege. All. Cuesta.

**NAPOLI:** M. Savic, J. Jesus, Buongiorno, Olivera, Politano, Z. Anguissa, Lobotka, Spinazzola, De Bruyne, McTominay, Hojlund. All. Conte.

**18:00 BOLOGNA - LECCE (DAZN/SKY)**

Il gol dell'1-3 di Watkins a tempo ormai scaduto di giovedì sera, congiuntamente agli altri due gravi errori che sono costati lo 0-1 e lo 0-2 dell'Aston Villa, rischiano di far terminare anzitempo la stagione del Bologna. Nulla è ancora scritto ma il risultato sembra altamente improbabile da ribaltare. Di mezzo però c'è la sfida con il Lecce, ancora al Dall'Ara, che se per i salentini potrebbe essere e sarà una delle partite più importanti dell'anno, per gli emiliani rischia di risultare quasi un impegno sgradito. E allora la chance si fa ghiotta per i ragazzi di Di Francesco, alle prese con una lotta salvezza corpo a corpo e punto a punto con la Cremonese di Giampaolo, impegnata sul campo del Cagliari. Italiano come spesso ci ha abituato ricorrerà presumibilmente ad abbondanti rotazioni mentre sponda ospiti il mister si affiderà ai fedelissimi: T. Gabriel e Siebert la coppia di difensori centrali, Ramadan in regia, coadiuvato da Coulibaly e Gandelman; Pierotti e Banda ai lati di Cheddira, riferimento centrale.

**BOLOGNA:** Ravaglia, Zortea, Casale, Lucumi, Miranda, Freuler, Moro, Orsolini, Sohm, Cam-

biaggi, Dallinga. All. Italiano.  
**LECCE:** Falcone, D. Veiga, Siebert, T. Gabriel, Ndaba, Gandelman, Ramadan, Coulibaly, Pierotti, Cheddira, Banda. All. Di Francesco.

**20:45 COMO - INTER (DAZN)**

Se il sonoro 5-2 rifilato alla Roma nello scorso turno era un'importante dichiarazione di forza e una conferma, qualora ce ne fosse bisogno, questa trasferta di Como rischia di essere il test finale per il tricolore. In caso di vittoria infatti, il vantaggio di 7 lunghezze sul Napoli (dando per assodato il successo sul Parma), a 6, comode, giornate dalla fine, comincerebbe ad apparire come un gap incolmabile e assumerebbe tanto le sembianze di un tappeto rosso per la volata finale. La gara però va chiaramente giocata, a maggior ragione data la necessità di punti del Como, in piena bagarre con Juve e Roma per l'ultimo posto valido per giocare la Champions l'anno venturo. Il perentorio 4-0 maturato a San Siro a gennaio nel match di andata fu una gara praticamente a senso unico, ma le sensazioni per questa gara di ritorno sono ben diverse. Chivu ha già riabbracciato i propri fedelissimi, dal capitano Lautaro, tornato subito in grande spolvero, a Dumfries, intoccabile sulla catena di destra, passando per Calhanoglu, metronomo e anima pulsante di questa squadra. Con il ritrovato 11 titolare anche Thuram si è rivisto sui livelli dello scorso



**BOMBER - Lautaro Martinez**

so anno (in gol e autore di 2 assist la scorsa domenica). L'Inter arriverà dunque di slancio e affamata, ma il Como ci ha ben insegnato che al Sinigaglia nessuno può pensare di avere vita facile.

**COMO:** Butez, Smolic, D. Carlos, Kempf, Valle, Da Cunha, Perrone, Dia, N. Paz, Baturina, Douvikas. All. Fabregas.

**INTER:** Sommer, Akanji, Acerbi, Bastoni, Dumfries, Barella, Calhanoglu, Zielinski, Dimarco, Thuram, L. Martinez. All. Chivu.

**LUNEDÌ**

**20:45 FIORENTINA - LAZIO (DAZN)**

Come il Bologna, anche la Fiorentina dallo scontro europeo contro un'inglese ne è uscita con le ossa abbastanza rotte. Il secco 3-0 del Crystal Palace sembra aver già posto una pietra tombale sul passaggio del turno della banda di Glasner ma, a differenza della formazione di Italiano, quella di Vanoli ha ancora molto da giocare in campionato. Il +5 dalla zona retrocessione infatti, sebbene sia un discreto vantaggio, lascia tutt'altro che sereni i tifosi viola, desiderosi di raggiungere quanto prima l'aritmetica salvezza e di lasciarsi alle spalle questa tremenda annata. Ed ecco allora che nel posticipo del lunedì, i 90 minuti contro una Lazio in salute assumono grande fascino ed importanza. La banda di Sarri è imbattuta dall'1 marzo, dalla sconfitta esterna per 2-0 sul campo del Torino. Nel mese successivo son maturate 3 vittorie e 2 pareggi, uno dei quali nel match di andata di Coppa Italia con l'Atalanta, mentre il secondo nella più recente sfida con il Parma, solo 1-1. Sarri dovrà ancora rinunciare a Zaccagni, Pellegrini e con ogni probabilità anche a Gila, alle prese con un'inflammazione al tendine del ginocchio e a Patric. Provstgaard allora farà coppia con Romagnoli dinnanzi a Motta, mentre là davanti salgono le quotazioni di Noslin, a svantaggio dell'esperienza di Pedro.

**FIORENTINA:** De Gea, Dodò, Pongracic, Ranieri, Gosens, Ndour, Mandragora, Brescianini, Harrison, Kean, Fazzini. All. Vanoli.

**LAZIO:** Motta, Marusic, Provstgaard, Romagnoli, N. Tavares, Dele-Bashiru, Cataldi, Taylor, Isaksen, Maldini, Noslin. All. Sarri.

**Leonardo Bosco**

**Bergamo & Sport**  
www.bergamosport.it

**Tutti i lunedì in edicola  
e su tutti i dispositivi digitali  
Tutto il calcio, il ciclismo  
e lo sport provinciale**

Tel. 035 8360060 - bergamosport@gmail.com



**IMPIANTI TECNOLOGICI**  
**Ponte Nossa (Bergamo)**  
**Tel. 035 704126 - Cell. 335 6540741**  
**Email: info@2bsnc.it - www.2bsnc.it**



Analisi e consulenze Economico Finanziarie

[www.studiomazzoleni.com](http://www.studiomazzoleni.com)



Strategie di Marketing e Comunicazione

[www.vpstrategies.it](http://www.vpstrategies.it)

**SEI COSTRETTO A PASSARE TUTTO IL TUO TEMPO SUL  
PRODOTTO O SERVIZIO?**

CHI CONTROLLA I COSTI E LA SITUAZIONE FINANZIARIA?

CHI PENSA ALLA PROMOZIONE PER OTTENERE RICAVI?

**SE CERCHI LE RISPOSTE A QUESTE DOMANDE,  
POSSIAMO AIUTARTI!**

Dall'analisi e dalla strategia puoi individuare gli strumenti adatti a migliorare il tuo business

SEDI A ZOGNO - VILLA D'ALMÈ - BERGAMO - MILANO



Competenza, affidabilità e attenzione al cliente sono i valori che guidano ogni nostra consegna.

Siamo al tuo fianco, oggi e domani

# TOMSEBCAR

NUOVO E USATO MULTIMARCHE

Tel. 351 9283457 - tomsebcars@gmail.com - www.tscar.it - Via Caduti di Nassiria 4, Sorisole

f Instagram

## FACCE DA STADIO: ATALANTA-VERONA



# ItalGlass

Ripara da noi il tuo vetro, per viaggiare **senza problemi**  
**Garanzia a Vita - No franchigie**

VETRI AUTO



Via C. Baioni 41/A - Bergamo - Tel. 035.24.60.30 - Cell. 327.09.48.785



SEGUICI SU



Flow-Meter è partner ufficiale di LCR Honda



Un team di 50 collaboratori e la presenza in più di 100 Paesi a livello mondiale fanno di **flow-meter** un riconosciuto e stimato "centro di eccellenza" nei settori medicale ed industriale.



**flow-meter**<sup>TM</sup>  
ENGINEERING REVOLUTION IN MEDICAL TECHNOLOGY

Flow-Meter S.p.A.  
Via del Lino, 6 | 24040 Levate - Bergamo  
info@flowmeter.it | www.flowmeter.it





# PEDRETTI

## serramenti

Tel. 035 826180 CURNO (BG) - VIA DALMINE, 10 ENDINE GAIANO (BG) - VIA G. PAGLIA 46 VIA G. PAGLIA 31 info@pedrettipvc.it

## FACCE DA STADIO: ATALANTA-VERONA



# B M

**CARRELLI ELEVATORI**

**Piazza Milano n.3  
Ciserano (BG)  
Tel. 035/883350  
Cel. 335/7745618  
www.bmcarrellielevatori.it  
info@bmcarrellielevatori.it**



Antica Osteria  
*Sachela*



Ristorante | Pizzeria | Osteria

CUCINA TIPICA  
FORNO A LEGNA  
CERIMONIE ED EVENTI

Via Dolomiti 1, Seriate (BG) - Tel. 035 293927  
info@sachela.it - www.sachela.it

# FACCE DA STADIO: ITALIA-IRLANDA DEL NORD



# WIN-TECH

Taglio laser • Progettazione • Piegatura • Saldatura  
Assemblaggio • Fosfatazione al manganese

tel. 349.8483040 / 035.6019948 • www.win-tech-project.com • Via Ciro Menotti 5, Gandino, Bg

# Partita saggia e in totale controllo

**L'ULTIMA SFIDA** *A Lecce tre punti pesantissimi: la Dea continua la sua scalata all'Europa*

Tre a zero alquanto facile e l'Atalanta continua la scalata verso l'Europa. I nerazzurri con i gol di Krstovic, nono in campionato, di Scalvini e di Raspadori fanno felici i settantasette tifosi arrivati in "Via del Mare" e il resto del popolo atalantino. Un successo mai in discussione con tre gol, un altro annullato e due strepitose parate di Falcone: summa della prestazione della Dea. Poteva essere una partita insidiosa contro un avversario affamato di punti e in una posizione di classifica disastrosa, invece la squadra di

Palladino ha disputato una partita saggia, sempre controllando, mai in affanno, lasciando, nella prima parte, al Lecce la forza e la determinazione di governare il gioco, seppur Carnesecchi perennemente disoccupato. Del resto il contropiede è una virtù calcistica e i nerazzurri, soprattutto nel primo tempo, l'hanno messo in pratica quasi in maniera scientifica: così un gol e due occasioni con l'assistman di giornata, Charles De Ketelaere, decisivo con i palloni poi trasformati in gol dai compagni. Insomma, con

tutte le verifiche del caso, l'Atalanta si sta preparando alla perfezione in vista di Juventus, Roma e Lazio. E' complicato trovare un atalantino insufficiente, a pienissimi voti oltre a CDK, Krstovic senza rimpianti ma giustamente nostalgico in terra Salentina, Scalvini, un gol da centravanti e una partita perfetta, Ederson, uno spettacolare crescendo rossiniano, un gol in fuorigioco di mezzo busto, e altre occasioni sfortunate e, quando è entrato, anche Raspadori, un gol e movimenti al bacio. Hanno fun-

zionato le due catene d'arrembaggio: a sinistra Bernasconi e Zalewski un po' meno Kolasinac, a destra il mirabile trio Scalvini-Zappacosta-De Ketelaere. L'Atalanta si porta a quota cinquantatree sta organizzando, come accennato, l'assalto a Roma e Juventus e rosicchia due punti al Como che è a cinquantotto. Non si sa mai. Nel frattempo colleziona la quinta vittoria in trasferta, secondo match consecutivo senza subire gol, un cospicuo bottino di quarantatquattro gol, di cui ventuno nel girone di ritorno e solo otto

subiti. Palladino conferma la formazione che ha vinto col Verona, Di Francesco ne cambia tre e saranno i peggiori del Lecce: Ndaba, Fofana e Cheddira al posto di Gallo, infortunato, Gandelman e Stulic che entreranno nel secondo tempo. Il Lecce cerca subito di prendere il comando e ci riesce con convinzione ma sporca sempre il suo palleggio, l'Atalanta sembra assistere con un po' di difficoltà ma al primo affondo sfiora il gol: De Ketelaere a destra scambia con Krstovic, appoggio e gran sinistro del belga

Falcone salva la porta del Lecce. Ramadan e Ngom cercano la pressione e allargano, quando ci riescono, a Banda ma niente ansia per i difensori atalantini. Poi il gol al 28': Zappacosta a De Ketelaere, sempre, da destra, pallone per Scalvini che, da centravanti autentico, si beve il malcapitato Ndaba e infila Falcone. Finisce qui l'illusoria partita dei salentini. Altra parata di Falcone su Krstovic lanciato a rete dalla coppia Scalvini-De Ketelaere e nei minuti di recupero Ederson non riesce a spedire in rete un ratto sotterra di Zappacosta. Nella ripresa Di Francesco toglie Fofana ed manda in campo l'israeliano, ex Gent, Gandelman. Subito ammonizione di Djimsiti per un fallo su Cheddira ma l'Atalanta va in gol con Ederson, dopo una combinazione Krstovic-CDK, ma il brasiliano è in fuorigioco. Si scuote, si fa per dire, il Lecce con Banda e con Cheddira, Carnesecchi osserva quasi annoiato. Il raddoppio è realizzato da Krstovic, lasciato solo dalla coppia Siebert-Thiago Gabriel, al termine di una manovra offensiva costruita da Ederson e da CDK. L'ex non esulta, chiede scusa, bacia il prato verde. Sul 2-0 fuori Zalewski e De Roon, sostituiti da Raspadori e da Pasalic, altra prestazione di qualità. Prova a cambiare anche Di Francesco con Coulibaly e Ndri, fuori Veiga e Ramadan. Altri cambi anche in casa nerazzurra, Kossounou e Bellanova per i due ammoniti Djimsiti e Zappacosta. Al 28' il 3-0 realizzato da Raspadori: inserimento di Pasalic per Ederson, tiro respinto da Falcone, CDK da destra allarga a sinistra per l'ex Atletico Madrid che fulmina il portiere salentino. Esce tra gli applausi Krstovic, entra Sulemana e l'Atalanta sfiora il 4-0 con Raspadori e con Ederson. Prima dell'inizio della partita De Roon ha portato un mazzo di fiori sulla postazione di Germano Fiorita, il fisioterapista del Lecce, colpito da un infarto fatale proprio a Bergamo nello scorso campionato. Poi una curiosità: i giocatori del Lecce sono entrati in campo con in braccio cuccioli di cane per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'abbandono degli animali domestici.

Giacomo Mayer



MASSETTI e SOTTOFONDI

PAVIMENTAZIONI IN RESINA

RAMPE IN CEMENTO

PAVIMENTAZIONI INDUSTRIALI e CIVILI



 PAVIMENTAZIONI SOSTENIBILI

Tecnologie innovative per pavimentazioni verso un futuro nel rispetto dell'ambiente.

Realizzati con oltre il 25% di materie riciclate, i massetti GreenMix e GreenLight rispettano l'ambiente con la garanzia della qualità di MCS.

Tel. 035.312055  
mail. info@mcsedilizia.it



www.mcsedilizia.it

MCS s.p.a.  
Via dell'Innovazione 17 - Treviolo (BG)



Duello Kolasinac-Ramadan

Foto Mor

# LA PHOTOGALLERY DI LECCE-ATALANTA



**FAIP**  
 Pulito per Passione  
 www.faip.it info@faip.it  
 MACCHINE PER LA PULIZIA INDUSTRIALE  
 VASTO ASSORTIMENTO USATO VENDITA NOLEGGIO ASSISTENZA

**LAVASCIUGA** **VASCHE LAVAPEZZI** **MOTOSCOPE**

**BATTITAPPETI**

**LAVAMOQUETTE** **COMPRESSORI** **GENERATORI DI VAPORE**

**ASPIRATORI** **IDROPULITRICI**

**SPAZZATRICI STRADALI**

**PULIZIA VETRI E FOTOVOLTAICO**

**DEUMIDIFICATORI**

**MONOSPAZZOLE**

**RAFFRESCATORI**

**FAIP**





TENDE DA SOLE  
ZANZARIERE  
PERGOLATI  
BIOCLIMATICHE  
TENDE INTERNE

**DAL 1981... IL GESTO PIU' SEMPLICE  
PER FARTI OMBRA**



**VIA PROVINCIALE, 51 - URGNANO (BG)**

**TEL. 035.893016 - 035.892319**

**[www.centrotende.net](http://www.centrotende.net)**

**[info@centrotende.net](mailto:info@centrotende.net)**